



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

"Francesco Maurolico"

Corso Cavour, 63 - 98122 Messina - Tel. 090672110 - Fax: 09067275

COD FIS. 80007300835 - Email: [meis0290Ox@istruzione.it](mailto:meis0290Ox@istruzione.it) - Sito web: [www.mauolicomessina.gov.it](http://www.mauolicomessina.gov.it) Sede

Associata: Liceo Classico "F. Maurolico" - Corso Cavour 63,98122 Messina

Sede Associata: Liceo Scientifico/Linguistico "G. Galilei" - Via Nuova Grangiara, 98048 Spadafora - Tel. 0909941798 - Fax: 0909941798

## **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "F. MAUROLICO"**

**SEDE ASSOCIATA**

**LICEO SCIENTIFICO "GALILEO GALILEI"**

**SPADAFORA**

**A.S. 2018/19**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**(ai sensi del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998 art. 5)**

**CLASSE 5<sup>a</sup> SEZIONE B**

**Il Coordinatore di Classe**  
**Giuseppa BARBIERE**

**Il Dirigente Scolastico**  
**Giovanna DE FRANCESCO**



*ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MEIS02900X*  
*Sezione Associata MEPS02901A Liceo Scientifico "G. Galilei" - Spadafora (ME)*  
*A.S. 2018/19 DOCUMENTO C.d.C. 5<sup>a</sup> B INDICE*

## **INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	pag. 3
<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 3
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	pag. 4
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	pag. 5
<b>CLIL</b>	pag. 9
<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>	pag. 10
<b>PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	pag. 10
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)</b>	pag. 11
<b>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	pag. 18
<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	pag. 20
<b>ALLEGATO 1 – Relazioni e Contenuti disciplinari singole materie</b>	pag. 21
<b>ALLEGATO 2 – Simulazioni prima e seconda prova</b>	pag. 53
<b>ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio</b>	pag. 80
<b>FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 89



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MEIS02900X  
Sezione Associata MEPS02901A Liceo Scientifico "G. Galilei" - Spadafora (ME)  
A.S. 2018/19 DOCUMENTO C.d.C. 5<sup>a</sup> B PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

<b>ALUNNI DELLA CLASSE E LORO CREDITO SCOLASTICO</b>					
N°	ALUNNO/A	CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO			
		III ANNO	IV ANNO	V ANNO*	
1	Amante Mariacristina	11	12		
2	Bonsignore Aurora	10	12		
3	Briguglio Stefania	11	12		
4	Campo Cristina	10	11		
5	Cannata Camilla	10	12		
6	Celona Giulia	11	12		
7	Donato Gabriele	8	10		
8	Iannello Miriam	10	11		
9	Insana Agata	12	12		
10	La Guidara Lelio	10	11		
11	Mancuso Alessia	12	12		
12	Oteri Roberta	12	13		
13	Popolo Alessia	9	11		
14	Puglisi Nannini Enrico	10	10		
15	Saija Marika	10	11		

\* Il credito del quinto anno sarà assegnato in sede di scrutinio finale

#### DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Battaglia Maria Concetta	IRC/Att.alternativa	X	X	X
Aricò Nicolina	Italiano e Latino			X
Isgrò Domenica	Storia e Filosofia	X	X	X
Castelli Maria Vincenza	Lingua Inglese	X	X	X
Sindoni Luciano	Matematica e Fisica	X	X	X
Barbiere Giuseppa	Scienze	X	X	X
Lo Surdo Nicola	Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X
Farsaci Domenico	Scienze Motorie	X	X	X

COORDINATORE DELLA CLASSE: prof.ssa Giuseppa Barbieri



## PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 15 alunni, 12 femmine e 3 maschi, provenienti dai paesi limitrofi del territorio, quindi pendolari. Nel corso del quinquennio, 2 alunne hanno cambiato indirizzo al 2° anno, mentre un altro alunno si è aggiunto al 4° anno.

Per quanto riguarda i docenti, gli alunni hanno goduto della continuità didattica di gran parte degli insegnanti; solo nell'ultimo anno è cambiata la docente di lettere.

Il Consiglio di Classe ha attuato, sin dall'inizio del triennio, un lavoro metodico e coordinato, per favorire la partecipazione attiva al dialogo educativo di tutti gli alunni, valorizzandone le singole specificità. La metodologia didattica innovativa, come la didattica laboratoriale, la flipped classroom, l'uso dei siti didattici sulla rete Internet, l'uso dei laboratori a disposizione della scuola, sono sicuramente serviti, durante il corso del triennio, a stimolare soprattutto gli alunni più fragili, coinvolgendoli in maniera più attiva e responsabile, nell'assolvimento dei propri doveri scolastici. La classe risulta diversificata per capacità, impegno e interesse; ciò ha portato alunni a conseguire livelli di abilità e di competenze che, al termine del corso di studi, non risultano del tutto omogenei. Pertanto, rispetto agli obiettivi cognitivi e formativi fissati dal Consiglio, la classe risulta essere divisa come segue:

- un gruppo si è distinto, per tutto l'anno scolastico per il rilevante apporto culturale di conoscenze e competenze; ha evidenziato sicure abilità cognitive, propositività e impegno, vivace curiosità intellettuale. Ha elaborato e raggiunto così una concreta autonomia di pensiero e notevoli capacità critiche, raggiungendo così, alla fine del percorso liceale, un'ottima preparazione nelle discipline, oggetto di studio.
- un gruppo ha profuso un crescente impegno, durante tutto il triennio, partecipando in maniera costruttiva al dialogo educativo, raggiungendo così una soddisfacente preparazione in tutte le discipline.
- un altro gruppo, con continue sollecitazioni e sostegno da parte dei docenti, è riuscito ad esprimersi in modo adeguato nelle varie attività didattiche, con risultati pienamente sufficienti.
- infine, alcuni alunni hanno evidenziato, in qualche disciplina, anche nel corso dell'ultimo anno scolastico, alcune difficoltà nell'affrontare contenuti di una certa complessità, manifestando insicurezze e fragilità, che hanno comportato risultati non sempre pienamente sufficienti.

Dal punto di vista comportamentale, in generale, la classe ha sempre mantenuto un atteggiamento sempre rispettoso e corretto nei confronti della vita scolastica.

Gli incontri scuola-famiglia sono stati pressoché regolari e sereni.

Per una considerazione di elementi più analitici e dettagliati, relativi agli aspetti didattici e disciplinari degli alunni, si rinvia alla lettura delle specifiche relazioni dei singoli docenti, contenute in questo Documento.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MEIS02900X  
Sezione Associata MEPS02901A Liceo Scientifico "G. Galilei" - Spadafora (ME)  
A.S. 2018/19 DOCUMENTO C.d.C. 5<sup>a</sup> B VERIFICA E VALUTAZIONE  
DELL'APPRENDIMENTO

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1) Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico

Si rimanda alle griglie approvate nei vari dipartimenti disciplinari e dal Collegio dei Docenti

2) Strumenti di osservazione del comportamento

Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF

3) Credito scolastico

In sede di scrutinio finale delle classi terza, quarta e quinta viene attribuito, ad ogni allievo promosso, un punteggio denominato **"credito scolastico"**: si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il voto finale dell'Esame. L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito.

Ecco la tabella:

### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

**NOTA** - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al



*ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MEIS02900X*  
*Sezione Associata MEPS02901A Liceo Scientifico "G. Galilei" - Spadafora (ME)*  
*A.S. 2018/19 DOCUMENTO C.d.C. 5<sup>a</sup> B VERIFICA E VALUTAZIONE*  
*DELL'APPRENDIMENTO*

dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

**Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019** una seconda tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso. Pertanto, per l'anno scolastico 2018/2019, il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico (Circ.MIUR n.3050 4/10/2018, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni DPR 122)

**Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019**  
**Tabella di conversione del credito conseguito**  
**nel III e nel IV anno:**

<b>Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno</b>	<b>Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)</b>
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

**Il Collegio dei docenti, nella seduta del 21/02/19,** ha riconfermato i criteri in vigore per l'attribuzione del credito scolastico stabiliti nella seduta del 22/02/2018 .

I criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella sono di seguito specificati.



*ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MEIS02900X*  
*Sezione Associata MEPS02901A Liceo Scientifico "G. Galilei" - Spadafora (ME)*  
*A.S. 2018/19 DOCUMENTO C.d.C. 5ª B VERIFICA E VALUTAZIONE*  
*DELL'APPRENDIMENTO*

a) Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporterà **elementi positivi in almeno due delle voci seguenti**:

1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5;
2. assiduità della frequenza scolastica (**per questo parametro si tiene conto dell'indicatore della frequenza della griglia per l'attribuzione del voto di condotta; l'alunno deve avere in tale indicatore non meno di Otto**);
3. impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
4. partecipazione attiva e responsabile in orario extracurricolare alle attività integrative e ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
5. conseguimento durante l'anno scolastico di patente europea informatica e certificazioni linguistiche che attestino il passaggio da un livello inferiore ad uno superiore;
6. partecipazione a concorsi e gare di eccellenza con conseguimento di attestazione di vincita e/o di merito documentati;
7. credito formativo.

b) In caso di sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale - fermo restando quanto espresso nel punto a)- potrà attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione solo se l'alunno avrà riportato una valutazione pienamente sufficiente in tutte le prove di recupero; altrimenti attribuirà il punteggio minimo della banda di oscillazione.

c) Per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con 'voto di consiglio', il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.

### **Attribuzione del credito formativo**

In genere le esperienze che danno luogo ai crediti formativi sono considerate solo se prodotte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società legati alla formazione e alla crescita umana, civile e culturale sulla base della documentazione che attesti le esperienze fatte, i contenuti e gli obiettivi raggiunti, il soggetto proponente (enti, associazioni, istituzioni).

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alle discipline di indirizzo, alla crescita umana, civile e culturale, al volontariato, alla solidarietà, allo sport; le attività devono essere attestate attraverso un certificato che ne dichiari la continuità durante l'anno per almeno sei mesi consecutivi; i soggiorni all'estero devono avere la certificazione di frequenza del livello corrispondente o superiore all'anno scolastico frequentato.

Non sono riconosciuti e valutati gli attestati rilasciati da singole persone ma solo gli attestati rilasciati da associazioni culturali, scuole ed enti.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative della scuola al di sotto delle 8 ore non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza che concorrono alla definizione del credito scolastico.

Riferimenti-normativi:

- DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 6. comma 2;
- Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99;
- Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n. 49;
- Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n. 34, art.1.



*ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MEIS02900X*  
*Sezione Associata MEPS02901A Liceo Scientifico "G. Galilei" - Spadafora (ME)*  
*A.S. 2018/19 DOCUMENTO C.d.C. 5ª B VERIFICA E VALUTAZIONE*  
*DELL'APPRENDIMENTO*

TABELLA CONVERSIONE CREDITO SCOLASTICO

N.O.	NOME COGNOME	Credito scolastico A.S. 2016-17	Nuovo Credito in base alla tabella in vigore (D. M.62/17)
1	Amante Mariacristina	7	11
2	Bonsignore Aurora	6	10
3	Briguglio Stefania	7	11
4	Campo Cristina	6	10
5	Cannata Camilla	6	10
6	Celona Giulia	7	11
7	Donato Gabriele	4	8
8	Iannello Miriam	6	10
9	Insana Agata	8	12
10	La Guidara Lelio	6	10
11	Mancuso Alessia	8	12
12	Oteri Roberta	8	12
13	Popolo Alessia	5	9
14	Puglisi Nannini Enrico	6	10
15	Saija Marika	6	10

TABELLA CONVERSIONE CREDITO SCOLASTICO

N.O.	NOME COGNOME	Credito scolastico A.S. 2017-18	Nuovo Credito in base alla tabella in vigore (D. M.62/17)
1	Amante Mariacristina	7	12
2	Bonsignore Aurora	7	12
3	Briguglio Stefania	7	12
4	Campo Cristina	6	11
5	Cannata Camilla	7	12
6	Celona Giulia	7	12
7	Donato Gabriele	5	10
8	Iannello Miriam	6	11
9	Insana Agata	7	12
10	La Guidara Lelio	6	11
11	Mancuso Alessia	7	12
12	Oteri Roberta	8	13
13	Popolo Alessia	6	11
14	Puglisi Nannini Enrico	5	10
15	Saija Marika	6	11



*ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MEIS02900X*  
*Sezione Associata MEPS02901A Liceo Scientifico "G. Galilei" - Spadafora (ME)*  
*A.S. 2018/19 DOCUMENTO C.d.C. 5ª B CLIL*

**MOD  
ULO  
CLIL**

**II  
C.d.C**

si è avvalso della collaborazione della prof.ssa Castelli, docente di Lingua e Letteratura Inglese, e della prof.ssa Isgrò, docente di Storia e Filosofia.  
L'argomento è "Suffragette e Imperialismo".

#### Finalità del progetto

Il CLIL è una metodologia di apprendimento della lingua dove l'aumento dell'input linguistico è attuato attraverso l'insegnamento di una disciplina in L2 con modalità didattiche innovative, queste metodologie prevedono che lo studente sia attore protagonista della costruzione del proprio sapere. L'apprendimento del contenuto (inter)disciplinare diventa l'obiettivo principale e l'acquisizione di maggiori competenze comunicative in L2 una conseguenza.

#### Obiettivi del progetto

- Migliorare la competenza nella L2 attraverso lo studio di contenuti disciplinari
- Creare occasioni di uso "reale" della L2
- Educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere
- Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in L2.



*ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MEIS02900X*  
*Sezione Associata MEPS02901A Liceo Scientifico "G. Galilei" - Spadafora (ME)*  
*A.S. 2018/19 DOCUMENTO C.d.C. 5<sup>a</sup> B PERCORSI INTERDISCIPLINARI,*  
*di CITTADINANZA E COSTITUZIONE*

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>		
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Periodo</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
Primo Novecento: la crisi delle certezze	2° quadrimestre	Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Fisica, Scienze
Gli anni a cavallo tra le due guerre	2° quadrimestre	Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Fisica, Scienze, Scienze Motorie
La ricerca: nodo fondamentale dello sviluppo e del pensiero	2° quadrimestre	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Scienze
La rivoluzione alla base del progresso umano	2° quadrimestre	Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Fisica, Scienze, Storia dell'Arte
Inquinamento ed ecosostenibilità come rapporto di interazione tra uomo e ambiente	2° quadrimestre	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Fisica, Scienze
La bellezza: categoria fisica e categoria spirituale	2° quadrimestre	Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Scienze

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

<b>PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
Diritti umani e dignità della persona	Italiano – Storia – Filosofia – Fisica – Scienze – Scienze Motorie
L'Europeismo e il cammino di integrazione	Italiano – Latino – Storia – Filosofia
Principi fondamentali della Costituzione italiana - Ordinamento dello Stato	Storia – Latino

Lavori svolti con gli studenti:

Attività curriculari ed extracurriculari, progetti inerenti specifici contenuti didattici, esperienze laboratoriali.



*ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MEIS02900X*  
*Sezione Associata MEPS02901A Liceo Scientifico "G. Galilei" - Spadafora (ME)*  
*A.S. 2018/19 DOCUMENTO C.d.C. 5<sup>a</sup> B PERCORSI PER LE COMPETENZE*  
*TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)*

## **“PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PERL’ORIENTAMENTO” (PCTO)**

### **INDICAZIONI GENERALI.**

In base ai commi 784-787 della legge n.145 del 30 dicembre 2018, i percorsi di Alternanza scuola-lavoro (D.leg.n.77/2015, n.107/2015 c.c. 33-43) sono diventati “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”(PCTO) e, a decorrere dall’anno scolastico in corso, il numero di ore minimo da svolgere è stato ridotto. In particolare, per i licei sono previste 90 ore a fronte delle 200 ore delle disposizioni precedenti.

**I“Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” intendono fornire una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.**

La Legge 107/2015 prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio.

L’idea che sta alla base dei progetti di PCTO muove dal bisogno, ormai consolidato, di collegare il sapere, obiettivo prioritario dei Licei, al saper-fare, in modo da rendere possibili proficue applicazioni pratiche del sapere teorico acquisito. Essa intende integrare i sistemi dell’istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all’apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo.

**I“Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie e orientative volte alla scelta universitaria e/o all’inserimento nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio ad ore di formazione in aula e ore trascorse all’interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell’istruzione in termini di competenze e preparazione.**

Le modalità di attuazione sono molteplici: stage/tirocinio in azienda, impresa simulata, Project work, visite aziendali in Italia ed all’estero, impresa in azione, scuola-impresa, moduli formativi (sicurezza nei luoghi di lavoro, preparazione all’ingresso in azienda), partecipazione a fiere, partecipazione a concorsi e competizioni a livello nazionale e internazionale, work-shop con seminari di esperti del mondo del lavoro.

Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente lifelong learning, in opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l’arco della vita, consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all’esperienza di lavoro.

Il modello del PCTO intende non solo superare l’idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone anche l’obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l’acquisizione di competenze maturate "sul campo". Tale condizione garantisce un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all’apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.

### **FINALITA’ E OBIETTIVI**

Il D.Lgs. n. 77/2005 definisce l’Alternanza scuola-lavoro, ora PCTO, una modalità di apprendimento, un’opzione formativa che risponde a bisogni individuali di istruzione e formazione, e lo fa attraverso **finalità** ben definite che concorreranno ad integrare e rafforzare gli obiettivi curricolari e saranno volte a:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica;



*ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MEIS02900X*  
*Sezione Associata MEPS02901A Liceo Scientifico "G. Galilei" - Spadafora (ME)*  
**A.S. 2018/19 DOCUMENTO C.d.C. 5ª B PERCORSI PER LE COMPETENZE**  
**TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- e) favorire la transizione dello studente agli studi universitari e a settori produttivi, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro;
- f) sviluppare le competenze comunicative e organizzative.
- g) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- h) diffondere una nuova modalità di apprendimento, basata sulla pari dignità fra la funzione educativa e formativa della scuola e quella del mondo lavorativo e universitario, cogliendo l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese, e consentendo lo sviluppo di competenze *trasversali e specifiche che spesso la scuola da sola non è in grado di stimolare e/o riconoscere.*

Per raggiungere le suddette finalità, si ritiene utile l'acquisizione dei seguenti **obiettivi**:

#### **Conoscenze**

- *conoscere i ruoli, le gerarchie delle varie figure professionali nelle strutture ospitanti;*
- *conoscere le procedure del lavoro nelle strutture ospitanti;*
- *conoscere il mercato del lavoro, le sue dinamiche e le competenze richieste;*
- *conoscere le principali normative attinenti la sicurezza.*

#### **Abilità**

- *selezionare e mettere in relazione informazioni di natura diversa;*
- *comprendere le mansioni ed eseguirle in maniera pertinente;*
- *sapersi relazionare con tutte le persone coinvolte nei processi esperienziali in atto e saper lavorare in gruppo proponendo idee e accettando eventuali critiche costruttive;*
- *rispettare gli impegni assunti e attuare i compiti assegnati con puntualità, precisione e ordine;*
- *reperire informazioni desumendole dalla lettura dei documenti;*
- *rispettare regole e procedure anche in tema di privacy e sicurezza.*

#### **ATTIVITA'**

Nell'ambito del PCTO l'I.I.S. "F. Maurolico" promuove legami tra il mondo della scuola e quello del lavoro, organizzando percorsi che creino relazioni con il mondo professionale esterno significative per l'orientamento e lo sviluppo delle competenze degli alunni. I percorsi sono progettati dall'istituto in relazione alle esigenze orientative della scuola e alle specificità degli enti ospitanti e vengono seguiti da docenti individuati come tutor. I progetti di istruzione e formazione sono possibili per tutti gli studenti del triennio. Sono inoltre previsti stage formativi nei periodi di sospensione delle lezioni scolastiche.

Indipendentemente dal tipo di attività svolte, si svilupperà un processo formativo preliminare alle attività comune a tutti gli studenti.

Le attività che tutti gli studenti obbligatoriamente devono svolgere sono:

- *formazione sicurezza nei luoghi di lavoro da effettuarsi a scuola con lezioni di esperti;*
- *formazione sulle norme della privacy per 4 ore complessive da effettuarsi con esperti.*

Attività a scelta:

- *Attività laboratoriali*
- *Attività formative e di conoscenza dei processi lavorativi nei vari ambiti*
- *Percorsi didattici di visite guidate e Viaggi di studio*
- *Simulazione di impresa*
- *Attività di stage*

## Istituto di Istruzione Superiore "Maurolico" MEIS02900X

Sede Associata LICEO CLASSICO " Francesco Maurolico" MEPC029017 Via Cavour, 63 - 98122 Messina  
Sede Associata LICEO SCIENTIFICO "Galileo Galilei" MEPS02901A Via Nuova Grangiara, s.n. - 98048 Spadafora (ME)

Prospetto Ore Svolte a.s. 2016/2017

Classe: 3B SCIENTIFICO Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei" (LI02)

Pr.	Alunno	Percorso	Ore in Aula	Struttura	Ore	Tot. Ore Perc.	Tot. Ore
1	AMANTE MARIACRISTINA (11/05/2000)	FORMAZIONE GENERALE - SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO dal 01/09/2016 al 31/12/2016	4	I.I.S. F. MAUROLICO		4	68
		SIMULAZIONE D'IMPRESA dal 01/02/2017 al 30/06/2017	56	ASSOCIAZIONE STUDENTI LAB ITALIA IGS s.r.l	8	64	
2	BONSIGNORE AURORA (23/10/2000)	A SCUOLA DI LEGALITA' dal 17/02/2017 al 31/12/2017		ASSOCIAZIONE VILAFRANCA GIOVANE - ONLUS dal 01/03/2017 al 05/05/2017	31	31	95
		FORMAZIONE GENERALE - SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO dal 01/09/2016 al 31/12/2016	4	I.I.S. F. MAUROLICO		4	
		SIMULAZIONE D'IMPRESA dal 01/02/2017 al 30/06/2017	52	ASSOCIAZIONE STUDENTI LAB ITALIA IGS s.r.l	8	60	
3	BRIGUGLIO STEFANIA (22/06/2001)	A SCUOLA DI LEGALITA' dal 17/02/2017 al 31/12/2017		ASSOCIAZIONE VILAFRANCA GIOVANE - ONLUS dal 01/03/2017 al 05/05/2017	40	40	159
		FORMAZIONE GENERALE - SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO dal 01/09/2016 al 31/12/2016	4	I.I.S. F. MAUROLICO		4	
		LINGUISTICO - TURISTICO dal 01/05/2017 al 15/05/2017	30	PH CONSULTANCY LIMITED dal 05/05/2017 al 11/05/2017	27	57	
		SIMULAZIONE D'IMPRESA dal 01/02/2017 al 30/06/2017	50	ASSOCIAZIONE STUDENTI LAB ITALIA IGS s.r.l	8	58	
4	CAMPO CRISTINA (21/08/2000)	A SCUOLA DI LEGALITA' dal 17/02/2017 al 31/12/2017		ASSOCIAZIONE VILAFRANCA GIOVANE - ONLUS dal 01/03/2017 al 05/05/2017	37	37	160
		FORMAZIONE GENERALE - SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO dal 01/09/2016 al 31/12/2016	4	I.I.S. F. MAUROLICO		4	
		LINGUISTICO - TURISTICO dal 01/05/2017 al 15/05/2017	30	PH CONSULTANCY LIMITED dal 05/05/2017 al 11/05/2017	27	57	
		SIMULAZIONE D'IMPRESA dal 01/02/2017 al 30/06/2017	54	ASSOCIAZIONE STUDENTI LAB ITALIA IGS s.r.l	8	62	
5	CANNATA CAMILLA (01/09/2000)	A SCUOLA DI LEGALITA' dal 17/02/2017 al 31/12/2017		ASSOCIAZIONE VILAFRANCA GIOVANE - ONLUS dal 01/03/2017 al 05/05/2017	40	40	102
		FORMAZIONE GENERALE - SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO dal 01/09/2016 al 31/12/2016	4	I.I.S. F. MAUROLICO		4	
		SIMULAZIONE D'IMPRESA dal 01/02/2017 al 30/06/2017	50	ASSOCIAZIONE STUDENTI LAB ITALIA IGS s.r.l	8	58	
6	CELONA GIULIA (16/02/2001)	A SCUOLA DI LEGALITA' dal 17/02/2017 al 31/12/2017		ASSOCIAZIONE VILAFRANCA GIOVANE - ONLUS dal 01/03/2017 al 05/05/2017	31	31	95
		FORMAZIONE GENERALE - SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO dal 01/09/2016 al 31/12/2016	4	I.I.S. F. MAUROLICO		4	
		SIMULAZIONE D'IMPRESA dal 01/02/2017 al 30/06/2017	52	ASSOCIAZIONE STUDENTI LAB ITALIA IGS s.r.l	8	60	
7	IANNELLO MIRIAM (09/10/2000)	A SCUOLA DI LEGALITA' dal 17/02/2017 al 31/12/2017		ASSOCIAZIONE VILAFRANCA GIOVANE - ONLUS dal 01/03/2017 al 05/05/2017	28	28	92
		FORMAZIONE GENERALE - SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO dal 01/09/2016 al	4	I.I.S. F. MAUROLICO		4	

## Istituto di Istruzione Superiore "Maurolico" MEIS02900X

Sede Associata LICEO CLASSICO " Francesco Maurolico" MEPC029017 Via Cavour, 63 - 98122 Messina  
Sede Associata LICEO SCIENTIFICO "Galileo Galilei" MEPS02901A Via Nuova Grangiara, s.n. - 98048 Spadafora (ME)

		31/12/2016 SIMULAZIONE D'IMPRESA dal 01/02/2017 al 30/06/2017	52	ASSOCIAZIONE STUDENTI LAB ITALIA IGS s.r.l	8	60	
8	INSANA AGATA (19/11/2000)	FORMAZIONE GENERALE - SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO dal 01/09/2016 al 31/12/2016	4	I.I.S. F. MAUROLICO		4	121
		LINGUISTICO - TURISTICO dal 01/05/2017 al 15/05/2017	30	PH CONSULTANCY LIMITED dal 05/05/2017 al 11/05/2017	27	57	
		SIMULAZIONE D'IMPRESA dal 01/02/2017 al 30/06/2017	52	ASSOCIAZIONE STUDENTI LAB ITALIA IGS s.r.l	8	60	
9	LA GUIDARA LELIO (23/06/2000)	FORMAZIONE GENERALE - SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO dal 01/09/2016 al 31/12/2016	4	I.I.S. F. MAUROLICO		4	121
		LINGUISTICO - TURISTICO dal 01/05/2017 al 15/05/2017	30	PH CONSULTANCY LIMITED dal 05/05/2017 al 11/05/2017	27	57	
		SIMULAZIONE D'IMPRESA dal 01/02/2017 al 30/06/2017	52	ASSOCIAZIONE STUDENTI LAB ITALIA IGS s.r.l	8	60	
10	MANCUSO ALESSIA (26/01/2000)	A SCUOLA DI LEGALITA' dal 17/02/2017 al 31/12/2017		ASSOCIAZIONE VILAFRANCA GIOVANE - ONLUS dal 01/03/2017 al 05/05/2017	37	37	101
		FORMAZIONE GENERALE - SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO dal 01/09/2016 al 31/12/2016	4	I.I.S. F. MAUROLICO		4	
		SIMULAZIONE D'IMPRESA dal 01/02/2017 al 30/06/2017	52	ASSOCIAZIONE STUDENTI LAB ITALIA IGS s.r.l	8	60	
11	OTERI ROBERTA (06/12/2000)	A SCUOLA DI LEGALITA' dal 17/02/2017 al 31/12/2017		ASSOCIAZIONE VILAFRANCA GIOVANE - ONLUS dal 01/03/2017 al 05/05/2017	34	34	154
		FORMAZIONE GENERALE - SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO dal 01/09/2016 al 31/12/2016	4	I.I.S. F. MAUROLICO		4	
		LINGUISTICO - TURISTICO dal 01/05/2017 al 15/05/2017	30	PH CONSULTANCY LIMITED dal 05/05/2017 al 11/05/2017	27	57	
		SIMULAZIONE D'IMPRESA dal 01/02/2017 al 30/06/2017	51	ASSOCIAZIONE STUDENTI LAB ITALIA IGS s.r.l	8	59	
12	POPOLO ALESSIA (31/05/2000)	FORMAZIONE GENERALE - SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO dal 01/09/2016 al 31/12/2016	4	I.I.S. F. MAUROLICO		4	113
		LINGUISTICO - TURISTICO dal 01/05/2017 al 15/05/2017	30	PH CONSULTANCY LIMITED dal 05/05/2017 al 11/05/2017	27	57	
		SIMULAZIONE D'IMPRESA dal 01/02/2017 al 30/06/2017	44	ASSOCIAZIONE STUDENTI LAB ITALIA IGS s.r.l	8	52	
13	PUGLISI NANNINI ENRICO (10/05/2000)	FORMAZIONE GENERALE - SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO dal 01/09/2016 al 31/12/2016	4	I.I.S. F. MAUROLICO		4	121
		LINGUISTICO - TURISTICO dal 01/05/2017 al 15/05/2017	30	PH CONSULTANCY LIMITED dal 05/05/2017 al 11/05/2017	27	57	
		SIMULAZIONE D'IMPRESA dal 01/02/2017 al 30/06/2017	52	ASSOCIAZIONE STUDENTI LAB ITALIA IGS s.r.l	8	60	
14	SAIJA MARIKA (30/06/2000)	FORMAZIONE GENERALE - SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO dal 01/09/2016 al 31/12/2016	4	I.I.S. F. MAUROLICO		4	68
		SIMULAZIONE D'IMPRESA dal 01/02/2017 al 30/06/2017	56	ASSOCIAZIONE STUDENTI LAB ITALIA IGS s.r.l	8	64	

## Istituto di Istruzione Superiore "Maurolico" MEIS02900X

Sede Associata LICEO CLASSICO " Francesco Maurolico" MEPC029017 Via Cavour, 63 - 98122 Messina  
Sede Associata LICEO SCIENTIFICO "Galileo Galilei" MEPS02901A Via Nuova Grangiara, s.n. - 98048 Spadafora (ME)

Prospetto Ore Svolte a.s. 2017/2018

Classe: 4B SCIENTIFICO Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei" (LI02)

Pr.	Alunno	Percorso	Ore in Aula	Struttura	Ore	Tot. Ore Perc.	Tot. Ore
1	AMANTE MARIACRISTINA (11/05/2000)	A SCUOLA DI ECONOMIA dal 12/06/2017 al 30/06/2017		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA dal 17/01/2018 al 30/05/2018	70	70	133
		L'IMPRESA CULTURALE dal 16/02/2016 al 30/06/2018	6	L.S.L. GALILEO GALILEI		6	
		PERCORSI MUSEALI dal 01/09/2015 al 31/08/2017		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA dal 21/02/2018 al 21/02/2018	8	8	
		SOCIALE - MEDICO SANITARIO - SPORTIVO dal 01/03/2017 al 31/12/2017		Farmacia Bisbano Fortunata dal 12/07/2018 al 08/08/2018	49	49	
2	BONSIGNORE AURORA (23/10/2000)	A SCUOLA DI ECONOMIA dal 12/06/2017 al 30/06/2017		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA dal 17/01/2018 al 30/05/2018	70	70	76
		L'IMPRESA CULTURALE dal 16/02/2016 al 30/06/2018	6	L.S.L. GALILEO GALILEI		6	
3	BRIGUGLIO STEFANIA (22/06/2001)	L'IMPRESA CULTURALE dal 16/02/2016 al 30/06/2018	6	PRO LOCO UNPLI - SICILIA dal 10/07/2018 al 18/07/2018	24	30	38
		PERCORSI MUSEALI dal 01/09/2015 al 31/08/2017		L.S.L. GALILEO GALILEI			
				UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA dal 21/02/2018 al 21/02/2018	8	8	
4	CAMPO CRISTINA (21/08/2000)	L'IMPRESA CULTURALE dal 16/02/2016 al 30/06/2018	9	L.S.L. GALILEO GALILEI		9	9
		SOCIALE - MEDICO SANITARIO - SPORTIVO dal 01/03/2017 al 31/12/2017		ASD ATLETICA VILLAFRANCA			
5	CANNATA CAMILLA (01/09/2000)	A SCUOLA DI ECONOMIA dal 12/06/2017 al 30/06/2017		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA dal 17/01/2018 al 30/05/2018	70	70	87
		L'IMPRESA CULTURALE dal 16/02/2016 al 30/06/2018	9	L.S.L. GALILEO GALILEI		9	
		PERCORSI MUSEALI dal 01/09/2015 al 31/08/2017		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA dal 21/02/2018 al 21/02/2018	8	8	
6	CELONA GIULIA (16/02/2001)	A SCUOLA DI ECONOMIA dal 12/06/2017 al 30/06/2017		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA dal 17/01/2018 al 30/05/2018	70	70	84
		L'IMPRESA CULTURALE dal 16/02/2016 al 30/06/2018	6	L.S.L. GALILEO GALILEI		6	
		PERCORSI MUSEALI dal 01/09/2015 al 31/08/2017		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA dal 21/02/2018 al 21/02/2018	8	8	
7	DONATO GABRIELE (13/07/1999)	A SCUOLA DI ECONOMIA dal 12/06/2017 al 30/06/2017		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA dal 17/01/2018 al 30/05/2018	70	70	76
		L'IMPRESA CULTURALE dal 16/02/2016 al 30/06/2018	6	L.S.L. GALILEO GALILEI		6	
8	IANNELLO MIRIAM (09/10/2000)	A SCUOLA DI ECONOMIA dal 12/06/2017 al 30/06/2017		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA dal 17/01/2018 al 30/05/2018	70	70	99
		L'IMPRESA CULTURALE dal 16/02/2016 al 30/06/2018	9	PRO LOCO UNPLI - SICILIA dal 18/06/2018 al 29/06/2018	20	29	
				L.S.L. GALILEO GALILEI			
		SOCIALE - MEDICO SANITARIO - SPORTIVO dal 01/03/2017 al 31/12/2017		ASD ATLETICA VILLAFRANCA			
9	INSANA AGATA (19/11/2000)	A SCUOLA DI ECONOMIA dal 12/06/2017 al 30/06/2017		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA dal 17/01/2018 al 30/05/2018	70	70	76
		L'IMPRESA CULTURALE dal 16/02/2016 al 30/06/2018	6	L.S.L. GALILEO GALILEI		6	
10	LA GUIDARA LELIO (23/06/2000)	L'IMPRESA CULTURALE dal 16/02/2016 al 30/06/2018	6	L.S.L. GALILEO GALILEI		6	25
		SOCIALE - MEDICO SANITARIO - SPORTIVO dal 01/03/2017 al 31/12/2017		ASSOCIAZIONE VILLAFRANCA GIOVANE - ONLUS dal 02/02/2018 al 18/05/2018	19	19	
11	MANCUSO ALESSIA	A SCUOLA DI ECONOMIA dal		UNIVERSITA' DEGLI	70	70	84

## Istituto di Istruzione Superiore "Maurolico" MEIS02900X

Sede Associata LICEO CLASSICO " Francesco Maurolico" MEPC029017 Via Cavour, 63 - 98122 Messina  
Sede Associata LICEO SCIENTIFICO "Galileo Galilei" MEPS02901A Via Nuova Grangiara, s.n. - 98048 Spadafora (ME)

	(26/01/2000)	12/06/2017 al 30/06/2017		STUDI DI MESSINA dal 17/01/2018 al 30/05/2018			
		L'IMPRESA CULTURALE dal 16/02/2016 al 30/06/2018	6	L.S.L. GALILEO GALILEI		6	
		PERCORSI MUSEALI dal 01/09/2015 al 31/08/2017		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA dal 21/02/2018 al 21/02/2018	8	8	
12	OTERI ROBERTA (06/12/2000)	L'IMPRESA CULTURALE dal 16/02/2016 al 30/06/2018	9	L.S.L. GALILEO GALILEI		9	17
		PERCORSI MUSEALI dal 01/09/2015 al 31/08/2017		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA dal 21/02/2018 al 21/02/2018	8	8	
		SOCIALE - MEDICO SANITARIO - SPORTIVO dal 01/03/2017 al 31/12/2017		ASD ATLETICA VILAFRANCA			
13	POPOLO ALESSIA (31/05/2000)	A SCUOLA DI ECONOMIA dal 12/06/2017 al 30/06/2017		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA dal 17/01/2018 al 30/05/2018	70	70	79
		L'IMPRESA CULTURALE dal 16/02/2016 al 30/06/2018	9	L.S.L. GALILEO GALILEI		9	
14	PUGLISI NANNINI ENRICO (10/05/2000)	L'IMPRESA CULTURALE dal 16/02/2016 al 30/06/2018	9	PRO LOCO UNPLI - SICILIA dal 10/07/2018 al 18/07/2018	24	33	33
				L.S.L. GALILEO GALILEI			
15	SAIJA MARIKA (30/06/2000)	A SCUOLA DI ECONOMIA dal 12/06/2017 al 30/06/2017		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA dal 17/01/2018 al 30/05/2018	70	70	124
		L'IMPRESA CULTURALE dal 16/02/2016 al 30/06/2018	6	PRO LOCO UNPLI - SICILIA dal 31/05/2018 al 06/07/2018	40	46	
		PERCORSI MUSEALI dal 01/09/2015 al 31/08/2017		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA dal 21/02/2018 al 21/02/2018	8	8	

### ATTIVITÀ ORGANIZZATE DALL'ISTITUTO "G. GALILEI" PER LE CLASSI QUINTE PCTO – Percorsi per le Competenze trasversali per l'Orientamento (ex ASL) Anno Scolastico 2018/2019

1. 21/11/2018 – **GIORNATA NAZIONALE DELL'ALBERO.**
2. 28/11/2018 – **SALONE DELLO STUDENTE** – Catania.
3. 11/12/2018 – **MECCANICA QUANTISTICA, ONTOLOGIA E TECNOLOGIA** – Prof. Alessandro Sergi.
4. 14/12/2018 – **OPEN DAY " GALILEI "**.
5. 18/01/2019 – **OPEN DAY " GALILEI "**.
6. 08/02/2019 – **L'ESPLORAZIONE SPAZIALE DEL SISTEMA SOLARE: UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DEI PIANETI** – Prof. Giuseppe Sindoni.
7. 12-20/02/2019 – **PROGETTO DI EDUCAZIONE ECONOMICA DI ALTRECONOMIA** – in collaborazione con la Fondazione Vismara.
8. 12/03/2019 – **PER UNA FILOSOFIA DEL FANTASY: DA TOLKIEN AL TRONO DI SPADE** – Prof. Enzo Cicero.
9. 22/03/2019 – **DIPARTIMENTO DI ECONOMIA** – Prof.ssa Giovanna Centorrino.
10. 25/03/2019 – **DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA** - Prof. Giacomo D'Amico.
11. 27/03/2019 – **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA** – Prof.ssa Beatrice Di Bella.
12. 11-16-17/04/2019 – **PROGETTO DI EDUCAZIONE ECONOMICA DI ALTRECONOMIA** – in collaborazione con Fondazione Vismara.
13. 06/05/2019 – **PERCORSI FORMATIVI UNIVERSITARI** – Università Ecampus.

## Istituto di Istruzione Superiore "Maurolico" MEIS02900X

Sede Associata LICEO CLASSICO " Francesco Maurolico" MEPC029017 Via Cavour, 63 - 98122 Messina  
Sede Associata LICEO SCIENTIFICO "Galileo Galilei" MEPS02901A Via Nuova Grangiara, s.n. - 98048 Spadafora (ME)

Prospetto Ore Svolte a.s. 2018/2019

<b>CLASSE V sez. B</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>Tot. ore</b>
1. AMANTE MARIACRISTINA		6	2	4	4	1	2	2	1	1	1,30	2	2	<b>28,30 = 29</b>
2. BONSIGNORE AURORA		6	2			1	2		1	1		2	2	<b>17</b>
3. BRIGUGLIO STEFANIA		6	2	4		1		2	1	1		2	2	<b>21</b>
4. CAMPO CRISTINA	4	6	2	4		1	2	2	1		1,30	2	2	<b>27,30 = 28</b>
5. CANNATA CAMILLA	4	6	2			1	2	2		1	1,30	2	2	<b>23,30 = 24</b>
6. CELONA GIULIA	4	6	2	4		1	2	2	1		1,30	2	2	<b>27,30 = 28</b>
7. DONATO GABRIELE	4	6	2	4		1	2	2	1	1	1,30	2	2	<b>28,30 = 29</b>
8. IANNELLO MIRIAM	4	6	2	4		1	2	2	1	1		2	2	<b>27</b>
9. INSANA AGATA	4	6	2			1	2	2	1	1	1,30	2	2	<b>24,30 = 25</b>
10.LAGUIDARA LELIO	4	6	2	4	4	1	2	2	1	1	1,30	2	2	<b>32,30 = 33</b>
11.MANCUSO ALESSIA	4	6	2	4		1	2	2	1	1		2	2	<b>27</b>
12.OTERI ROBERTA	4	6	2	4	4	1	2	2	1	1	1,30	2	2	<b>32,30 = 33</b>
13.POPOLO ALESSIA	4	6	2	4	4	1	2	2	1	1	1,30	2	2	<b>32,30 = 33</b>
14.PUGLISI NANNINI ENRICO	4	6	2	4		1	2		1	1	1,30	2	2	<b>26,30 = 27</b>
15.SAIJA MARIKA	4	6	2	4		1	2	2	1	1		2	2	<b>27</b>



*ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MEIS02900X  
Sezione Associata MEPS02901A Liceo Scientifico "G. Galilei" - Spadafora (ME)  
A.S. 2018/19 DOCUMENTO C.d.C. 5<sup>a</sup> B ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO  
DELL'OFFERTA FORMATIVA  
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/2019*

**Progetti:**

Giochi d'Autunno indetto dal centro PRISTEM Università Bocconi di Milano

Olimpiadi di Matematica

Olimpiadi di Fisica

Olimpiadi di Italiano

Giornata nazionale dell'albero 21/11/18

Teatro in lingua Inglese: "Dr. Jekyll ad Mr. Hide" 27/11/18

Manifestazione Telethon 14/12/18

Attività sportiva: torneo di pallavolo 30/11/18

Torneo di basket 21/12/18

Riflessione sul tema della migrazione a cura di Padre Nino Basile, direttore della Caritas Diocesana di Messina e spettacolo musicale presso Palazzetto dello Sport di Spadafora 20/12/18

Open Day 14/12/18, 18/01/19

Concorso di poesia: "LICEO GALILEO GALILEI" sul tema "Un cantuccio in cui solo siedo; e mi pare che dove esso termina termini la città" U. Saba

Incontro con l'autore Umberto Galimberti, "La parola ai giovani" 30/01/19

Progetto educazione alla salute: "Educazione alla donazione del sangue" a cura dell'associazione FRATRES di Spadafora 28/03/19

Progetto Educazione Economica tenuto dall'associazione Altraeconomia in collaborazione con la Fondazione Vismara

**Viaggi d'istruzione:**

Visita istituzionale a Roma - Montecitorio 03/11/18-06/11/18

Crociera nel Mediterraneo occidentale 02/04/19-09/04/19

**Manifestazioni culturali:**

Concorsi: fotografico e poetico "Fotografando...pensieri e sussurri dell'anima"

ACCENDI UNA LUCE contro la violenza sulle donne

Centenario della fine della Grande Guerra 05/11/18

**Incontro con esperti:** Team di specialisti del 'IRCCS "Centro neurolesi" 14/03/19 presso Liceo Maurolico - Messina



*ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MEIS02900X  
Sezione Associata MEPS02901A Liceo Scientifico "G. Galilei" - Spadafora (ME)  
A.S. 2018/19 DOCUMENTO C.d.C. 5<sup>a</sup> B ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO  
DELL'OFFERTA FORMATIVA  
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/2019*

**Orientamento:**

incontri:

- “Meccanica quantistica, Ontologia e Tecnologia” tenuto dal prof. Sergi dell’Università di Messina 11/12/18
- incontro con il CPI di Villafranca in collaborazione con l’ANPAL e con l’EURES per la promozione di servizi pubblici per l’impiego 19/12/18
- “L’esplorazione spaziale del sistema solare: un viaggio alla scoperta dei pianeti” tenuto dall’astrofisico dott. Giuseppe Sindoni presso ASI Roma 08/02/19
- “Per una filosofia del Fantasy: da Tolkien al trono di Spade” tenuto dal prof. Enzo Cicero 12/03/19 dell’Università di Messina
- incontro tenuto dalla prof.ssa G. Centorrino Dipartimento di Economia dell’Università di Messina 22/03/19
- incontro tenuto dalla prof. G. D’Amico Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Messina 25/03/19
- incontro tenuto dalla prof. ssa B. Di Bella Dipartimento di Ingegneria dell’Università di Messina 27/03/19
- incontro tenuto da referenti dell’Università Ecampus 06/05/19

visita Salone dello Studente a Catania 28/11/18

visita ai Laboratori Nazionali del Sud Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Catania 12/04/19

**Visite guidate:**

mostra “Impressionisti” a Catania 28/11/18

**attività di Cittadinanza e Costituzione**

incontri

- “Le leggi razziali” tenuto dal prof. Giuseppe Restifo dell’Università di Messina e dalla dott.ssa Patrizia Caminiti socia dell’Anpi di Messina 28/01/19
- Sulla prevenzione e sensibilizzazione contro la violenza di genere 29/03/19

Convegni per Progetto Legalità

“Liberi di scegliere” 08/03/19 presso Liceo Maurolico - Messina

Progetto Legalità: “Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie” a cura dell’associazione “Libera” 21/03/19



*ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MEIS02900X*  
*Sezione Associata MEPS02901A Liceo Scientifico "G. Galilei" - Spadafora (ME)*  
*A.S. 2018/19 DOCUMENTO C.d.C. 5ª B*  
*DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE*

<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Schede progetto relative ai percorsi per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbale consiglio di classe scrutini finali
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico

# **ALLEGATO n. 1**

## **RELAZIONI e CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE**

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “MAUROLICO”**  
**SEDE ASS: LICEO SCIENTIFICO STATALE “GALILEO GALILEI”**  
**SPADAFORA**

Classe V      Sez. B  
Anno Scolastico 2018/2019

**RELAZIONE FINALE DI ITALIANO**

La classe non ha usufruito della continuità didattica dell'insegnamento di Italiano: nel corso del quinquennio ha visto avvicinarsi numerosi docenti ed anche quest'anno è stata affidata ad un'insegnante del tutto nuova. Relativamente ai comportamenti, la classe evidenzia un buon livello di omogeneità, favorito sia dalle esperienze comuni maturate nel corso del quinquennio, sia dall'essere poco numerosa.

Relativamente al livello cognitivo, è stato possibile rilevare fin dall'inizio una soddisfacente solidità degli apprendimenti e si è potuto contare su un interesse vivace e motivato per i contenuti disciplinari.

La maggior parte degli alunni dimostra sicure abilità di tecniche compositive nelle diverse tipologie di scrittura, in particolare nell'analisi testuale e nel testo argomentativo.

L'impegno nello studio individuale non è stato assiduo da parte di tutti, ma ha consentito il regolare svolgimento dei programmi previsti per il corrente anno scolastico, pur se in qualche periodo rallentato dalla partecipazione ad attività extracurricolari, anche di Orientamento in uscita e di Alternanza Scuola/Lavoro.

Nonostante l'inevitabile disorientamento iniziale per adattarsi alla nuova insegnante, complessivamente si può affermare che tutti gli alunni hanno conseguito gli obiettivi programmati e alcuni sono stati capaci di consolidare e potenziare le loro capacità fino al conseguimento di un ottimo profitto.

Nel rispetto delle norme ministeriali, sono state eseguite due simulazioni di prima prova scritta, i cui risultati, uniti ad un compito strutturato dalla docente, costituiscono elementi per la valutazione dei risultati del II quadrimestre.

Nell'ultimo mese di scuola, secondo un progettato approvato dal Collegio dei Docenti ed inserito nel POF, si svolge un corso di potenziamento di Italiano con la finalità di consentire agli alunni di affrontare con la dovuta preparazione e sicurezza le prove rinnovate dell'esame di Stato.

Prof.ssa Nicolina Aricò

**RELAZIONE FINALE DI LATINO**

Relativamente alla continuità didattica e ai comportamenti si rimanda alla relazione di Italiano.

La mancanza di continuità didattica dell'insegnamento del Latino è risultata determinante nella configurazione del profilo cognitivo complessivo della classe, che risulta carente nelle conoscenze della struttura morfosintattica e lessicale della disciplina, dimostrando solo in pochissimi casi acquisizione di sufficienti abilità di comprensione/interpretazione del testo latino, più che altro determinata dal possesso di generali abilità linguistico-espressive.

Tuttavia la classe ha dimostrato curiosità e interesse per il percorso storico-letterario, nonché per le tematiche illustrate dai grandi scrittori della letteratura classica, fruite in pochi testi nella versione originale in lingua latina e in buona misura nella traduzione italiana. Non sono mancate occasioni per assumere tali temi come spunti di riflessione sui fenomeni socio-culturali della modernità.

Nel corrente anno scolastico l'impegno nello studio non è stato assiduo da parte di tutti, ma ha consentito il regolare svolgimento dei programmi previsti, pur se in qualche periodo rallentato dalla partecipazione ad attività extracurricolari, anche di Orientamento in uscita e di Alternanza Scuola/Lavoro.

Nel complesso tutti gli alunni hanno conseguito gli obiettivi minimi che sono stati programmati alla luce di quanto sopra; alcuni si sono dimostrati capaci di consolidare le loro competenze disciplinari fino al conseguimento di un ottimo profitto. Si precisa comunque che anche le verifiche scritte (da cui si sono tratte le valutazioni) eseguite nel corso dell'anno scolastico sono state strutturate sulle conoscenze della storia letteraria.

Prof.ssa Nicolina Aricò

**Liceo Scientifico-Linguistico “G. Galilei”  
Spadafora**

**CONTENUTI DISCIPLINARI DI ITALIANO**

Classe 5<sup>A</sup> sez B

a. s. 2018/19

testi adottati **G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei, voll. 5.1, 5.2, 6 – Paravia**  
**D. Alighieri Divina Commedia (la) a cura di Umberto Bosco e Giovanni Reggio– Le Monnier**

**Modulo 1: TIPOLOGIE DI SCRITTURA**

- Tipologie di scrittura tecniche di analisi testuale di testi letterari (in poesia e in prosa) e di testi non letterari
- composizione di un testo argomentativo

**Modulo 2: SVILUPPO DELLA STORIA LETTERARIA DEI SECOLI XIX – XX**

**Giacomo Leopardi:** Profilo biografico e letterario

- dallo **Zibaldone**: *Teoria della doppia visione; il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Il vero è brutto, Teoria della visione, parole poetiche, La rimembranza*
- dai **Canti**:  
*Ultimo canto di Saffo*  
*L'infinito*  
*A Silvia*  
*La quiete dopo la tempesta*  
*Il sabato del villaggio*  
*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*  
*Il passero solitario*  
*La ginestra o il fiore del deserto*
- dalle **Operette morali**: *Dialogo della Natura e di un Islandese*  
*Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

**Elementi essenziali della Scapigliatura milanese**

**L'età del realismo: il Naturalismo francese e il Verismo italiano**

Caratteri generali di cultura e principi di poetica

**Giovanni Verga:** Profilo biografico e letterario

- da **Vita dei campi**:  
*Fantasticherie*  
*Rosso Malpelo*  
*La lupa*
- da **I Malavoglia**:  
*I Malavoglia e la comunità del villaggio*
- da **Novelle rusticane**:  
*La roba*  
*Libertà*
- da **Mastro don Gesualdo**:  
*La morte di Mastro-don Gesualdo*

**L'età del Decadentismo e la poesia simbolista**

Caratteri generali di cultura e principi di poetica

**C. Baudelaire:**

*Corrispondenze,*  
*L'Albatro*

**Gabriele D'Annunzio** Profilo biografico e letterario

- da **Il Piacere**:  
*Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*
- da **Le vergini delle rocce**:  
*Il programma politico del superuomo*
- da **Alcyone**:

*La sera fiesolana*  
*La pioggia nel pineto*

- *dal Notturmo:*  
*La prosa notturna*

**Giovanni Pascoli:** Profilo biografico e letterario

- *da Il Fanciullino:*  
*Una poetica decadente*
- *da Myricae:*  
*Lavandare*  
*X Agosto*  
*L'assiuolo*  
*Novembre*  
*Temporale*  
*Il lampo*  
*Il tuono (fuori testo)*
- *da I poemetti:*  
*Digitale purpurea*
- *da I canti di Castelvecchio:*  
*Il Gelsomino notturno*

**Il primo Novecento** Caratteri generali di cultura e principi di poetica; La mappa della letteratura

**Elementi essenziali del Futurismo**

**Filippo Tommaso Marinetti:**

*Manifesto del Futurismo*  
*Manifesto tecnico della letteratura futurista*  
*Bombardamento*

**Italo Svevo** Profilo biografico e letterario

- *da Senilità:*  
*Il male avveniva, non veniva commesso*
- *da La coscienza di Zeno:*  
*Il fumo*  
*La salute "malata" di Augusta*  
*La profezia di un'apocalisse cosmica*

**Luigi Pirandello** profilo biografico e letterario

- *da L'umorismo:*  
*Un'arte che scompone il reale*
- *dalle Novelle:*  
*Ciàula scopre la luna*  
*Il treno ha fischiato*  
*C'è qualcuno che ride*
- *da Il Fu Mattia Pascal:*  
*Lo strappo nel cielo di carta e la "lanterninosofia"*  
*Non saprei proprio dire ch'io mi sia*
- *da Uno, nessuno e centomila:*  
*Nessun nome*
- *Il giuoco delle parti (lettura integrale)*

**L'età tra le due guerre e l'Ermetismo** Caratteri generali di cultura e principi di poetica

La mappa della letteratura

**Giuseppe Ungaretti** •Profilo biografico e letterario

- *da L'Allegria:*  
*Veglia*  
*Sono una creatura*  
*Commiato*  
*Mattina*  
*Soldati*
- *da Il dolore:*  
*Non gridate più*

**Eugenio Montale** Profilo biografico e letterario

- *da Ossi di seppia:*  
*Non chiederci la parola*  
*Meriggiare pallido e assorto*  
*Spesso il male di vivere ho incontrato*

- da **Le Occasioni**:  
*Non recidere, forbice, quel volto*  
*La casa dei doganieri*

**Salvatore Quasimodo** Profilo biografico e letterario

- da **Acque e terre**:  
*Ed è subito sera*  
*Vento a Tindari*  
*Alla fronde dei salici*

**Dal dopoguerra ai giorni nostri** Caratteri generali di cultura e le principali tematiche della narrativa neorealistica  
La mappa della letteratura

**Pier Paolo Pasolini** Profilo biografico e letterario, in particolare: la produzione narrativa

- da **una vita violenta**:  
*Degradazione e innocenza del popolo*

**Italo Calvino** profilo biografico e letterario, in particolare: la produzione narrativa

- dalle **Cosmicomiche**:  
*Tutto in un punto*
- da **Se una notte d'inverno un viaggiatore**:  
*Quattro microromanzi: l'inizio degli inizi*

- **Modulo 3: LA DIVINA COMMEDIA**

*Riepilogo generale del profilo letterario di Dante*

- *struttura e contenuto della Divina Commedia*
- *contenuti specifici della terza cantica*
- *lettura, analisi e commento dei seguenti canti del Paradiso:*  
**I, III, VI, VIII, XI, XV, XVII, XXXIII**

Prof.ssa Nicolina Aricò

# Liceo Scientifico-Linguistico “G. Galilei” Spadafora

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI LATINO

a.s. 2018/19

classe 5<sup>A</sup> B

**La prima età imperiale** sintesi dei caratteri generali di società e cultura

- **Fedro** e la favola in poesia  
Antologia di favole in traduzione
- **Lucio Anneo Seneca**: profilo biografico e letterario  
da *Epistulae morales ad Lucilium* .  
1 “Solo il tempo è nostro” (in trad.)  
47, 1-6 “Gli schiavi sono uomini (1)”  
47, 10-13 “Gli schiavi sono uomini (2)”  
da *De brevitae vitae* :  
“Una protesta sbagliata”  
“Solo i saggi vivono davvero”  
“Un amaro rendiconto” (in trad.)  
da *Naturales Quaestiones*:  
Come nasce una teoria scientifica (in trad.)  
da *Consolatio ad Helviam matrem*:  
“Nessun luogo è esilio” (in trad.)  
da *De vita beata*:  
“Parli in un modo e vivi in un altro!” (in trad.)  
da *De tranquillitate animi*:  
“Il sapiente e la politica” (in trad.)
- **Marco Anneo Lucano**: profilo biografico e letterario  
Brani in traduzione inseriti nel profilo
- Il romanzo: origine e definizione
- **Petronio**: profilo biografico e letterario  
dal *Satyricon*,  
75, 8-11; 76 “L’apologia di Trimalchione” (in trad.)  
77, 7; 78 “Il funerale di Trimalchione” (in trad.)  
28, 6-30 “La domus di Trimalchione” (in trad.)  
37-38 “La descrizione di Fortunata” (in trad.)  
112, 1-3 “Non si lotta contro l’amore”  
112,4-8 “L’astuzia della matrona”

**L’età flavia** sintesi dei caratteri generali di società e cultura

- **Plinio il Vecchio**: profilo biografico e letterario  
Brani in traduzione inseriti nel profilo letterario
- **Marco Fabio Quintiliano** profilo biografico e letterario e l’educazione a Roma  
da *Institutio oratoria*  
I, 2, 1-8 “È meglio educare in casa o alla scuola pubblica?” (in trad.)  
I, 3, 6-13 “Tempo di gioco, tempo di studio” (in trad.)
- **Marco Valerio Marziale** profilo biografico e letterario  
Brani in traduzione inseriti nel profilo letterario

**Il “secolo d’oro dell’impero”** sintesi dei caratteri generali di società e cultura

- **Decimo Giunio Giovenale**: profilo biografico e letterario  
Brani in traduzione inseriti nel profilo letterario
- **Publio Cornelio Tacito**: profilo biografico e letterario  
da *Historiae*

*I,1 "Il proemio, l'argomento e l'incorrupta fides" (trad.)*

*I, 2-3 "Affronto un'epoca atroce" (in trad.)*

da **Annales**

*XV, 44, 1-3 "Le accuse ai cristiani"*

*38, 1-3 "Roma in fiamme"*

*39 "La reazione di Nerone"*

- **Apuleio**: profilo biografico e letterario

da **Metamorphoseon l. XI**, I,1 III, 24 "*Lucio si trasforma in asino*"

*III, 25 "La disperazione di Lucio"*

*IV, 28-35 "Le nozze "mostruose" di Psiche" (in trad.)*

*V, 21-23 "Psiche contempla di nascosto Amore" (trad.)*

*VI, 16-21 "Psiche scende agli inferi" (in trad.)*

**La crisi del III secolo** Caratteri generali di società e cultura

- Origine e diffusione del Cristianesimo; la prima letteratura cristiana antica
- I processi contro i cristiani: **Acta martyrum e Passiones**
- L'apologetica cristiana

**Tra l'antichità e il Medioevo**

- **Agostino**: profilo biografico e letterario e la patristica

da **Confessiones**

*"Cultura classica e cultura cristiana" (in trad.)*

*"La concezione del tempo" (in trad.)*

Prof.ssa Nicolina Aricò

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “MAUROLICO”**  
**SEDE ASS: LICEO SCIENTIFICO STATALE “GALILEO GALILEI”**  
**SPADAFORA**

**Classe V      Sez. B**

**Anno Scolastico 2018/2019**

**RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE**

La classe, formata da quindici alunni che studiano la lingua inglese, ha goduto di continuità didattica per tutto il quinquennio. Tutti gli studenti hanno sempre mantenuto un comportamento corretto ed educato instaurando un rapporto di dialogo e di fiducia con l'insegnante; ciò ha favorito il dialogo educativo a cui, tutti hanno partecipato, secondo le proprie attitudini e capacità, con interesse e assiduità.

Nonostante qualche difficoltà riscontrata a livello lessicale e di scioltezza del linguaggio, il programma prefissato all'inizio dell'anno scolastico non ha subito rallentamenti ed è stato svolto secondo i piani stabiliti. Gli studenti, oltre ad approfondire le abilità linguistiche, sono stati abituati alla comprensione ed analisi dei testi letterari e, tramite questi, a sviluppare lo spirito critico con agganci e correlazioni interdisciplinari, ogni volta in cui i contenuti delle varie discipline abbiano dato la possibilità di allargare gli orizzonti culturali.

Per alleggerire le difficoltà di apprendimento si è dovuto alternare alla lingua inglese, la lingua italiana. L'approccio è stato accolto con interesse ed ha stimolato notevolmente l'impegno e la volontà dei ragazzi.

Le prove di accertamento linguistico svolte attraverso letture, esercitazioni, comprehension, conversazione, domande a risposta aperta, domande a scelta multipla hanno evidenziato interesse da parte della maggioranza degli allievi. Il rendimento della classe è stato per una parte ottimo e per l'altra discreto/sufficiente.

Gli alunni sono stati valutati in base ai risultati ottenuti, tenendo conto anche della frequenza dell'interesse e della partecipazione all'attività didattica.

Prof.ssa Maria Vincenza Castelli

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “MAUROLICO”**  
**SEDE ASS: LICEO SCIENTIFICO STATALE “GALILEO GALILEI”**  
**SPADAFORA**

**Contenuti disciplinari di  
Lingua e Civiltà Inglese**

**Classe V sez. B**

**Anno Scolastico 2018/2019**

## **I QUADRIMESTRE:**

### **The Romantic Age**

- The Historical Background. The Literary Context .
- **William Wordsworth:** Life and works  
*Features and Themes*  
*Lyrical Ballads*  
*“I wandered lonely as a cloud”*  
*“My heart leaps up”*  
*“Sonnet composed upon Westminster Bridge”*
- **Samuel Taylor Coleridge:** Life and works  
*Features and Themes*  
Importance of imagination; real and unreal elements in the  
Rime of the Ancient Mariner; Interpretations  
From: “The Rime of the Ancient Mariner”  
Text n. 1: It is an Ancient Mariner - lines 1-12 / 41-61
- **Percy Bysshe Shelley:** Life and works  
*Features and Themes*  
*“Ode to the West Wind”*
- **Jane Austen:** Life and works  
*Features and Themes*  
*From “Pride and Prejudice” Text 2 “And this is all the reply.....”*

## **II QUADRIMESTRE:**

### **The Victorian Age**

- Historical and social background: Queen Victoria’s reign; The Chartist movement; Reform Bills; Technological innovation; Social reforms; The Victorian Compromise; The late years of Queen Victoria’s reign;
- **Early Victorian Novel**
- **Charles Dickens:** Life and works  
*Features and Themes*  
From: “Oliver Twist” – Text n.1 “The evening arrived.....”

**Emily Brontë:** Life and works

Features and Themes

From: “Wuthering Heights” Text: “It would degrade me to marry Heathcliff”

▪ **Late Victorian Novel**

▪ **Thomas Hardy:** Life and works

Features and Themes

From “Tess of the D’Urbervilles” Text n.2 “She looked absolutely pure..”

▪ **Robert Louis Stevenson:** Life and work

*Features and Themes*

From: “The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde” Text: *The most racking pangs succeeded*”

▪ *Aestheticism and decadence*

▪ **Oscar Wilde:** Life and works

Features and Themes

From: “The Picture of Dorian Gray” Text n.1 “The lad started, as if awakened.....”

## **The Modern Age**

*The 20<sup>th</sup> century: Up to the First World War; World War I; The changing face of Great Britain; The suffragette movement;*

Modernism: stream of consciousness – interior monologue

▪ **James Joyce:** Life and works

*Features and Themes*

Dubliners. From “The Dead” Text: “I think he died for me.....”

▪ **Thomas S. Eliot:** Life and works

*Features and Themes*

From: The Waste Land

“Unreal City” ( lines 1 - 42)

## **The Present Age**

The Theatre of the Absurd

▪ **Samuel Beckett:** Life and works

Features and Themes

From: “Waiting for Godot” Text n. 2 “Give me a carrot.....”

Testo: C. Medaglia – Beverley Anne Young “Wider Perspectives” Extended Edition Volume 2, 3- Casa Editrice: Loescher

Prof.ssa Maria Vincenza Castelli

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “MAUROLICO”**  
**SEDE ASSOCIATA LICEO SCIENTIFICO “G. GALILEI” – SPADAFORA**

**Classe V        Sez. B**

**Anno Scolastico 2018/2019**

**RELAZIONE FINALE DI STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA**

La classe composta di 15 alunni, di cui 12 femmine e 3 maschi, ha presentato una fisionomia composta ed eterogenea: infatti, ha evidenziato un buon numero di alunni dotati e motivati i quali si sono impegnati ed hanno partecipato attivamente, con interesse e grande senso di responsabilità, raggiungendo pregevoli risultati. Altri più fragili, i quali, tuttavia, si sono mostrati interessati ed hanno seguito con impegno, conseguendo risultati dignitosi. Infine, alcuni alunni i quali, o per inadeguato metodo di studio o per impegno discontinuo, nonché per una partecipazione a volte distratta, inizialmente hanno manifestato talune difficoltà.

Tuttavia, quest'ultimo gruppo di alunni pur se ha necessitato di una guida ed un'attenzione particolari e richiesto la necessità di trovare strategie idonee a favorire la loro attenzione ed il loro impegno, ha superato le difficoltà iniziali e raggiunto gli obiettivi prefissati.

La classe, ha raggiunto così un sostanziale equilibrio nel livello di preparazione generale, che può considerarsi pienamente soddisfacente.

Positivo è anche il giudizio sul piano disciplinare: gli alunni, infatti, si sono mostrati rispettosi ed hanno mantenuto un comportamento disciplinato e corretto. Sono stati sempre aperti al dialogo, e soprattutto alcuni hanno dato validi spunti all'attività didattica. Questa è stata sempre un dibattito dialettico e vivo, aperto anche a problemi attuali di particolare rilevanza, andando oltre i semplici contenuti disciplinari, pur sempre ineludibili punti di riferimento. Essa è stata, pertanto, un importante momento di crescita culturale ed umana, obiettivo fondamentale di ogni azione educativa.

Per quanto riguarda l'insegnamento della disciplina, anche se la classe ha goduto della continuità didattica negli ultimi due anni del triennio, tuttavia ha avuto un approccio positivo ad essa e gli alunni, nel complesso, hanno appreso un idoneo metodo di studio, sempre orientato ad una visione critica e non mnemonica degli eventi storici.

Ampio spazio è stato dedicato, nei limiti di tempo consentiti, allo studio della Costituzione, con particolare riguardo ai suoi principi fondamentali ed all'ordinamento dello Stato. Ciò si ritiene indispensabile per la formazione dell'uomo e del cittadino e perché maturi nei ragazzi una coscienza civile e democratica che li renda consapevoli dei loro diritti e doveri.

Le scelte metodologiche hanno avuto come scopo fondamentale quello di stimolare l'interesse dei ragazzi per la disciplina attraverso un attento e rigoroso esame critico degli eventi, evitando sia il metodo riassuntivo sia quello dispersivo, sollecitando in essi il gusto per l'analisi. Si è fatto uso della lezione frontale, cercando, tuttavia, di coinvolgerli attraverso la discussione guidata, in modo da renderli protagonisti attivi e non spettatori passivi dell'attività didattica.

Per rendere più efficace e significativo lo studio della Storia, si è fatto uso di strumenti multimediali e di alcune opere cinematografiche particolarmente significative.

Si può affermare, pertanto, che gli alunni, con le innegabili differenziazioni e ciascuno secondo le proprie caratteristiche personali abbiano raggiunto gli obiettivi della disciplina che possono essere così sintetizzati:

- Acquisizione di una conoscenza chiara dei contenuti e del linguaggio specifico
- Sviluppo delle capacità comparative che permette di collegare e raffrontare gli eventi
- Sviluppo delle capacità riflessive che consentono di rilevare e interiorizzare il fatto storico
- Sviluppo delle capacità critiche che consentono di saper mettere in rilievo gli aspetti più significativi di un evento storico, formulando giudizi critici e consapevoli.

Le verifiche hanno avuto come obiettivo fondamentale quello di misurare i livelli di apprendimento degli alunni, ma nello stesso tempo di verificare la validità delle metodologie di insegnamento adottate.

Oltre le verifiche orali sono state utilizzate anche prove scritte strutturate a risposta singola o multipla e con trattazione sintetica, ritenute indispensabili per una valutazione completa e oggettiva degli alunni. La valutazione è stata effettuata sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti in termini di conoscenze, competenze e abilità. Essa non è stata sommativa ma formativa, mirata cioè al controllo in itinere dei processi di apprendimento degli alunni e finalizzata al miglioramento del loro profitto. Inoltre, si è tenuto conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, ma soprattutto dei progressi rispetto ai livelli di partenza di ogni singolo alunno.

Prof.ssa: *Domenica Isgrò*

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “MAUROLICO”**  
**SEDE ASSOCIATA LICEO SCIENTIFICO “G. GALILEI” – SPADAFORA**

Classe V      Sez. B

Anno Scolastico 2018/2019

**CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA ED EDUC. CIVICA**

**Politica, Scienza ed Economia tra ‘800 e ‘900**

1. del Positivismo: lo sviluppo scientifico e tecnologico e la seconda rivoluzione industriale. – Le trasformazioni del sistema capitalistico
2. Nazionalismo ed Imperialismo: i caratteri del colonialismo del XIX secolo e l’ideologia imperialistica nell’Inghilterra vittoriana. –
3. L’età guglielmina ed il “nuovo corso” della politica tedesca: l’Europa verso la prima guerra mondiale

**Il Risorgimento Italiano**

1. Il ‘48 in Italia: la prima guerra d’indipendenza e la Repubblica romana
2. Il decennio di preparazione: il ruolo del Piemonte e di Cavour nel movimento risorgimentale
3. La conquista dell’indipendenza e il compimento dell’Unità
4. La nascita del Regno d’Italia

**L’Italia liberale**

1. Le condizioni dell’Italia al momento dell’unificazione
2. Destra e Sinistra storica
3. La costruzione dello Stato unitario: il governo della Destra
4. Le conseguenze della politica della destra
5. Il brigantaggio e la “Questione meridionale”
6. La liberazione del Veneto e la questione romana
7. La legge delle “Garantigie” e il “non expedit” del Papa
8. Il governo della Sinistra: Depretis e il “trasformismo” – Il programma politico e sociale. – La politica economica e l’inizio dell’industrializzazione – La svolta protezionista – Le conseguenze della politica della Sinistra per il Mezzogiorno d’Italia – Il nuovo corso della politica estera: la Triplice Alleanza
9. La svolta reazionaria di fine secolo: l’autoritarismo di Crispi
10. Gli ultimi drammatici anni del secolo: lo Stato liberale in pericolo

**Il Novecento fra guerra, crisi e rivoluzione**

1. L’età giolittiana in Italia
2. L’Europa e il mondo alla vigilia della prima guerra mondiale
3. La Grande guerra
4. La rivoluzione russa e la nascita dell’Unione Sovietica
5. La grande crisi del ‘29 e la presidenza di D. Roosevelt negli USA: il New Deal e la teoria di Keynes

**L’Età dei Totalitarismi**

1. **L’Italia fascista:** la crisi del dopoguerra in Italia – Il crollo dello stato liberale e l’avvento del fascismo – Il regime fascista – L’Italia fascista negli anni ‘30
2. **L’Unione Sovietica e la dittatura di Stalin:** La svolta nella politica agraria. – L’industrializzazione forzata: i piani quinquennali – La lotta al dissenso – I processi politici e la liquidazione degli oppositori
3. **Il nazismo in Germania:** La Germania dalla Repubblica di Weimar all’avvento del nazismo. – L’ascesa di Hitler e la costruzione dello Stato totalitario. – Il dominio nazista in Europa
4. La diffusione del modello fascista in Europa negli anni Trenta e la guerra civile in Spagna

### **La Seconda guerra mondiale**

1. La guerra dall'Europa al mondo.
2. Il nazismo durante la seconda guerra mondiale: il problema ebraico e la soluzione finale, l'Olocausto
3. Le resistenze europee e la disfatta dell'Asse
4. L'Italia nella seconda guerra mondiale
5. La fine del fascismo in Italia: la Resistenza e la guerra di liberazione

### **L'Italia repubblicana**

1. Il referendum istituzionale e la nascita della repubblica
2. L'Assemblea costituente e la nascita della Costituzione
3. La ricostruzione
4. Le elezioni del 1948 e la rottura dell'unità antifascista
5. Il problema contadino: da Bronte a Portella della Ginestra alla riforma agraria

### **Ordine mondiale e sviluppo economico nel dopoguerra**

1. Dalla guerra mondiale alla guerra fredda: il mondo diviso in blocchi contrapposti, tra Patto atlantico e Patto di Varsavia
2. Il risveglio del mondo arabo e la nascita dello Stato di Israele: la questione palestinese ed il conflitto arabo-israeliano

### **Dalla guerra fredda alla caduta del Comunismo**

1. Il XX congresso del PCUS in URSS e l'avvio della "destalinizzazione" nei paesi comunisti
2. La "Primavera di Praga" ed il "socialismo dal volto umano"
3. Il crollo dei regimi comunisti nell'Europa orientale
4. La caduta del muro di Berlino e la riunificazione della Germania
5. La fine della guerra fredda

### **Libro di testo**

Gentile – Ronga – Rossi **"Millennium"** ( La Scuola)

## **Cittadinanza e Costituzione**

1. I principi fondamentali della Costituzione.
2. La Corte costituzionale
3. L'ordinamento dello Stato:
  - ❖ Il Presidente della Repubblica
  - ❖ Il Parlamento
  - ❖ Il Governo
4. L'uropeismo:
  - ❖ Il processo di formazione dell'UE
  - ❖ Le Istituzioni dell'UE
5. Il cammino di affermazione dei Diritti umani

Prof.ssa: Domenica Isgro

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “MAUROLICO”**  
**SEDE ASSOCIATA LICEO SCIENTIFICO “G. GALILEI” – SPADAFORA**

**Classe V      Sez. B**

**Anno Scolastico 2018/2019**

**RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA**

La classe composta di 16 alunni, di cui 12 femmine e 4 maschi, presenta una fisionomia composta ed eterogenea; infatti presenta un buon numero di alunni dotati e motivati i quali, si sono impegnati ed hanno partecipato attivamente, con interesse e grande senso di responsabilità, raggiungendo pregevoli risultati. Altri più fragili, i quali, tuttavia, si sono mostrati interessati ed hanno seguito con impegno, conseguendo risultati dignitosi. Tutti gli alunni, pertanto, hanno mostrato desiderio di apprendere, hanno partecipato con interesse e attenzione all'attività didattica ed hanno risposto positivamente agli stimoli offerti. La classe, così ha raggiunto un sostanziale equilibrio nel livello di preparazione generale, che può considerarsi pienamente soddisfacente.

Positivo è anche il giudizio sul piano disciplinare: gli alunni, infatti, si sono mostrati rispettosi ed hanno mantenuto un comportamento disciplinato e corretto. Sono stati sempre aperti al dialogo, e soprattutto alcuni hanno dato validi spunti all'attività didattica. Questa è stata sempre un dibattito dialettico e vivo, aperto anche a problemi attuali di particolare rilevanza, andando oltre i semplici contenuti disciplinari, pur sempre ineludibili punti di riferimento. Essa è stata, pertanto, un importante momento di crescita culturale ed umana, obiettivo fondamentale di ogni azione educativa.

La classe nel corso del triennio ha mostrato interesse per la disciplina ed ha partecipato attivamente al dialogo educativo, in questo favorita, anche, dalla continuità didattica di cui ha goduto. Gli alunni si sono sempre lasciati coinvolgere nell'attività didattica ed hanno acquisito un idoneo metodo di studio della disciplina.

Le strategie metodologiche usate rispondono alla consapevolezza che tale insegnamento debba essere inteso come educazione alla ricerca e non come trasmissione di un sapere già dato. Si è cercato, pertanto, di favorire sempre l'intervento degli alunni, stimolandoli a trarre conseguenze e conclusioni, evitando di trasmettere dall'alto i contenuti.

Il pensiero filosofico è stato trattato anche con i possibili riferimenti alla realtà e con una costante apertura verso le altre discipline in una logica interdisciplinare, così da rendere possibile agli alunni una visione unitaria del sapere. Si è cercato, inoltre, di consentire loro di trarre dallo studio delle problematiche filosofiche, oltre i contenuti culturali, tutti quei valori morali e umani che la disciplina offre.

Strumento di lavoro indispensabile è stato il libro di testo, accompagnato da appunti e approfondimenti.

Si può affermare, pertanto, che gli alunni, con le innegabili differenziazioni e ciascuno secondo le caratteristiche personali, abbiano raggiunto gli obiettivi della disciplina che possono essere così sintetizzati:

- L'acquisizione di una conoscenza chiara del pensiero filosofico nel suo sviluppo storico;
- L'acquisizione di un linguaggio appropriato e specifico;
- Lo sviluppo di capacità riflessive, critiche e logico-intuitive, di analisi e di sintesi.

Le verifiche hanno avuto come obiettivo fondamentale quello di misurare i livelli di apprendimento degli alunni, ma nello stesso tempo di verificare la validità delle metodologie di insegnamento adottate.

Oltre le verifiche orali sono state utilizzate anche verifiche scritte strutturate, a risposta singola o multipla e con trattazione sintetica, ritenute indispensabili per una valutazione completa e oggettiva degli alunni.

La valutazione sia per le prove orali sia per quelle scritte, è stata effettuata sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti in termini di conoscenze, competenze e abilità. Essa non è stata sommativa ma formativa, mirata cioè al controllo in itinere dei processi di apprendimento degli alunni e finalizzata al miglioramento del loro profitto. Inoltre, si è tenuto conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, ma soprattutto dei progressi rispetto ai livelli di partenza di ogni singolo alunno.

Prof.ssa: **Domenica Isgrò**

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI FILOSOFIA

### E. KANT:

- ❖ Vita e scritti
- ❖ Il rapporto con l'Illuminismo

### IL CRITICISMO

#### LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA

- ❖ Gli imperativi della vita pratica
- ❖ L'imperativo categorico
- ❖ Le tre formulazioni dell'imperativo categorico
- ❖ I postulati della ragion pratica
- ❖ Il primato della ragion pratica su quella teoretica

#### LA CRITICA DEL GIUDIZIO

- ❖ Giudizio determinante e giudizio riflettente
- ❖ Giudizio riflettente teleologico ed estetico
- ❖ Le determinazioni della bellezza
- ❖ Il "bello" ed il "sublime"
- ❖ Kant tra Illuminismo e Romanticismo

### DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO:

- ❖ La revisione del pensiero Kantiano nella riflessioni di Reinhold e Maimon la critica alla "cosa in sé" ed il principio dell'unità della coscienza

### L' IDEALISMO TEDESCO

- ❖ *Caratteri generali*

### J. G. FICHTE

- ❖ Vita e scritti

#### LA DOTTRINA DELLA SCIENZA:

- ❖ Le critiche a Kant e l'inversione del procedimento filosofico
- ❖ Lo sviluppo dell'Io teoretico
- ❖ La dialettica
- ❖ L'Assoluto

#### L'IO PRATICO:

- ❖ La concezione etica
- ❖ Il concetto di infinito
- ❖ Il primato dell'Io pratico sull'Io teoretico
- ❖ Il superamento della morale kantiana

#### DIRITTO, MORALE, POLITICA:

- ❖ La missione dell'uomo
- ❖ La missione del dotto
- ❖ La concezione dello Stato
- ❖ I "Discorsi alla nazione tedesca": l'origine dell'idea di nazione

### F. SCHELLING

- ❖ Vita e scritti

### **LA FILOSOFIA DELLA NATURA:**

- ❖ Il distacco da Fichte
- ❖ La concezione della Natura
- ❖ Il concetto di organismo

### **IL SISTEMA DELL'IDEALISMO TRASCENDENTALE:**

- ❖ Lo sviluppo dell'autocoscienza
- ❖ L'Assoluto come "identità indifferenziata" ed il superamento della filosofia di Fichte
- ❖ La concezione dell'arte e la vicinanza al Romanticismo

### **F.G. HEGEL**

- ❖ Vita e scritti

### **DAGLI SCRITTI GIOVANILI ALLA FILOSOFIA DEL PERIODO DI JENA:**

- ❖ Il passaggio dalla religione alla filosofia
- ❖ La critica alla filosofia di Kant, Fichte e Schelling
- ❖ Il nuovo concetto di Assoluto
- ❖ Le nozioni di Spirito e di dialettica: l'influsso di Eraclito

### **LA LOGICA:**

- ❖ I caratteri della logica hegeliana e le differenze con la logica aristotelica
- ❖ Identità di logica e metafisica
- ❖ La dialettica ed i suoi momenti
- ❖ La realtà come sviluppo dell'Idea nei suoi tre momenti
- ❖ La coincidenza di reale e razionale

### **LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO:**

- ❖ Il significato di "fenomenologia"
- ❖ La centralità della coscienza ed il suo sviluppo: dalla conoscenza sensibile all'intelletto
- ❖ L'autocoscienza: la dialettica servo-padrone
- ❖ La scoperta dell'io e della società come conflitto
- ❖ Dalla "coscienza infelice" alla ragione
- ❖ Dalla ragione allo Spirito

### **DALL'IDEA ALLO SPIRITO OGGETTIVO:**

- ❖ I gradi di sviluppo dello Spirito
- ❖ La filosofia della Natura
- ❖ Dalla Natura allo Spirito: Lo Spirito soggettivo
- ❖ Lo Spirito oggettivo ed il suo sviluppo: il superamento della morale di Kant e di Fichte
- ❖ L'Eticità ed i suoi tre momenti
- ❖ La concezione dello Stato
- ❖ La concezione della storia: l'astuzia della Ragione
- ❖ Lo storicismo hegeliano

### **LO SPIRITO ASSOLUTO:**

- ❖ I tre momenti dello Spirito assoluto
- ❖ Significato e ruolo della Filosofia: identità di Filosofia e storia della Filosofia

### **LA REAZIONE ANTIHEGELIANA**

### **“DESTRA” E “SINISTRA” NELLA SCUOLA HEGELIANA:**

- ❖ Caratteri generali
- ❖ Le diverse interpretazione filosofico-religiose e politiche del pensiero hegeliano da parte delle due correnti

### **L. FEUERBACH:**

- ❖ Vita e scritti
- ❖ La critica alla filosofia di Hegel
- ❖ La critica alla religione
- ❖ L’alienazione religiosa
- ❖ L’ “umanesimo integrale”

### **IL MARXISMO**

#### **K. MARX**

- ❖ Vita e scritti

#### **GLI SCRITTI GIOVANILI:**

- ❖ La critica alla filosofia Hegeliana
- ❖ Il nuovo concetto di filosofia
- ❖ Il concetto di “prassi”
- ❖ La critica alla religione e le critiche a Feuerbach
- ❖ L’origine dell’alienazione religiosa
- ❖ La critica agli economisti classici
- ❖ Il concetto di “alienazione” e il “lavoro alienato”
- ❖ Il superamento dell’alienazione e il comunismo

#### **IL MATERIALISMO STORICO:**

- ❖ Il significato
- ❖ “Struttura” economica e “sovrastruttura” ideologica
- ❖ Il materialismo dialettico
- ❖ Il Manifesto e la lotta di classe

#### **IL CAPITALE:**

- ❖ Il processo di accumulazione del capitale: il “plus-valore”
- ❖ Le contraddizioni del sistema capitalistico e l’avvento del comunismo

### **IL POSITIVISMO**

- ❖ Caratteri generali

#### **A. COMTE:**

- ❖ Vita e scritti
- ❖ La “legge dei tre stadi”
- ❖ La sociologia
- ❖ La religione dell’Umanità
- ❖ Il concetto di immortalità
- ❖ Influssi romantici nel pensiero di Comte

#### **C. DARWIN:**

- ❖ Vita e scritti
- ❖ L’origine delle specie per “selezione naturale”

- ❖ La lotta per la vita
- ❖ La teoria dell'evoluzione
- ❖ Le conseguenze sul piano etico-religioso dell'evoluzionismo di Darwin.

## **LA SCOPERTA DELL'ESISTENZA E LA CRISI DELLA RAZIONALITA'**

### **S. KIERKEGAARD:**

- ❖ Vita e scritti
- ❖ La protesta antihegeliana
- ❖ Il "singolo" e la dimensione della soggettività
- ❖ La scelta
- ❖ I "tre stadi" dell'esistenza e l'angoscia

### **A. SCHOPENHAUER:**

- ❖ Vita e scritti
- ❖ La critica alla filosofia hegeliana
- ❖ Il mondo come rappresentazione
- ❖ Dal fenomeno al noumeno
- ❖ Il "velo di Maya"
- ❖ Il mondo come noumeno: la "Volontà"
- ❖ Carattere della Volontà
- ❖ La negazione del finalismo ed il pessimismo
- ❖ La liberazione dalla volontà: dall'esperienza estetica all'ascesi
- ❖ La "nolontà"

### **F. NIETZSCHE:**

- ❖ Vita e scritti
- ❖ Il "caso" Nietzsche
- ❖ "Apollineo" e "dionisiaco"
- ❖ La polemica contro l'intellettualismo e lo storicismo
- ❖ Nietzsche e Schopenhauer
- ❖ La trasmutazione dei valori
- ❖ La morte di Dio
- ❖ Il "superuomo"
- ❖ "L'eterno ritorno"
- ❖ Il processo al pensiero occidentale: il "nichilismo"

### **S. FREUD:**

- ❖ Vita e opere
- ❖ La struttura della personalità : la scoperta dell'inconscio
- ❖ La teoria della sessualità
- ❖ Freud e la cultura contemporanea

#### ***Libro di testo***

N. Abbagnano – G. Fornero **"La ricerca del pensiero"** (Paravia)

Prof.ssa: Domenica Isgrò

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “MAUROLICO”**  
**SEDE ASSOCIATA LICEO SCIENTIFICO “G. GALILEI” – SPADAFORA**

**Classe V      Sez. B**

**Anno Scolastico 2018/2019**

**RELAZIONE DI MATEMATICA**

La classe è costituita da 15 allievi provenienti dai paesi del comprensorio, miei studenti curricolari di matematica dal 3° anno, eccetto uno che si è aggiunto al 4° anno.

Gli allievi, educati e partecipi, hanno mostrato un buon grado di socializzazione caratterizzato, pur nella diversità dei caratteri individuali alcuni più aperti ed espansivi ed altri più riservati, da rapporti interpersonali improntati al rispetto reciproco. Nei miei riguardi, il clima di fiducia e reciproca collaborazione, è continuato favorendo il dialogo educativo.

I rapporti con le famiglie di tutti gli alunni della classe sono stati più frequenti negli incontri collettivi pomeridiani rispetto a quelli individuali settimanali antimeridiani. In ogni caso, cordialità e senso di responsabilità sono sempre emerse in tutti i colloqui svolti.

Globalmente, si rileva un soddisfacente interesse per lo studio della disciplina, pur in presenza di conoscenze, abilità e competenze diversificate in base al proprio impegno nello studio individuale.

Malgrado i tempi di lavoro ristretti, sia per il limitato monte ore (quattro ore settimanali, ulteriormente ridotte da attività varie che hanno inciso per circa un quinto) sia per consentire a tutti gli allievi di tenere il passo attraverso adeguati interventi di recupero curricolari sia per riprendere e/o svolgere argomenti pregressi, il programma è stato sostanzialmente ultimato (non sono state sviluppate le distribuzioni di probabilità e le equazioni differenziali del 2° ordine lineari), fissando l'attenzione più sull'aspetto applicativo che su quello teorico dimostrativo. Nell'attività di insegnamento sono stati utilizzati appropriati metodi (lezione frontale, discussione guidata, problem solving, lavori individuali e/o di gruppo), strumenti (libro di testo e altri testi, LIM e calcolatrice scientifica, carta e penna), spazi (aula con la lim), strategie (in particolare: indicare preventivamente il percorso da seguire accertando e revisionando gli appropriati prerequisiti; presentare i contenuti in forma induttiva e/o deduttiva; focalizzare l'attenzione sulle parole chiave introdotte ed elaborare schemi e/o mappe concettuali atti a fissare i relativi concetti chiave; ridurre al minimo la lezione frontale per promuovere la partecipazione attiva degli studenti; usare le verifiche orali come ulteriore momento di recupero ed approfondimento).

Il controllo degli apprendimenti è avvenuto con verifiche scritte (compiti in classe per la valutazione sia scritta e per la valutazione orale) e verifiche orali (interrogazioni alla lavagna e/o dal posto), comprendenti quesiti e problemi, anche assegnati agli esami di stato e nelle simulazioni ministeriali, e valutate con le due rispettive griglie.

L'attività di recupero/potenziamento, sia curricolare (all'interno dei vari moduli e all'inizio del 2° quadrimestre) sia extracurricolare (10 ore ad Aprile/Maggio ripartite con fisica, visto che gli esami di stato sono di matematica e fisica) si è incentrata sullo svolgimento di esercizi e problemi (relativi ai prerequisiti svolti negli anni precedenti e ai concetti fondamentali svolti quest'anno) e quesiti/problemi assegnati agli esami di stato e nelle simulazioni ministeriali. A tal riguardo, si evidenzia lo svolgimento in orario curricolare della simulazione scritta di fine febbraio.

<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>AUTORE</b>	<b>TITOLO</b>	<b>EDITORE</b>
	BARONCINI E ALTRI	LINEAMENTI.MATH BLU 5° VOL.	Ghisetti & Corvi

Prof. Luciano Sindoni

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI MATEMATICA

### Revisione dei principali contenuti svolti negli anni precedenti

- Calcolo numerico e letterale (algebrico e trascendente).
- Geometria razionale (piana e solida). Geometria analitica nel piano (retta; coniche) e nello spazio (punti, piani, rette, superfici sferiche). Trasformazioni geometriche piane, in particolare isometrie.
- Funzioni: definizione, elementi caratteristici, rappresentazioni, classificazioni. Funzioni analitiche (algebriche e trascendenti): proprietà e loro interpretazione grafica, in particolare; funzioni uguali; prolungamento e restrizione del dominio. Funzioni elementari: definizioni, grafici e proprietà. Funzioni composte e inverse: definizioni; proprietà; esempi.
- Equazioni e disequazioni algebriche e trascendenti (goniometriche, esponenziali e logaritmiche): risoluzione ed interpretazione grafica.
- Calcolo combinatorio e probabilistico: applicazioni delle principali definizioni e proprietà.

### Limiti e continuità.

- Elementi di topologia: numeri reali; intervalli e intorno limitati e illimitati; maggioranti e minoranti, estremi superiore e inferiore, massimo e minimo di insiemi numerici; punti di accumulazione e isolati.
- Limite finito e limite infinito in un punto finito, limiti sinistro e destro, limite finito e limite infinito all'infinito, asintoti (verticali, orizzontali, obliqui): concetti intuitivi; definizioni formali e loro interpretazioni grafiche; teoremi fondamentali; asintoti e loro classificazione e determinazione.
- Funzioni continue e discontinue: definizioni ed interpretazioni grafiche; classificazione dei punti di discontinuità.
- Teoremi su limiti e continuità: algebra dei limiti e delle funzioni continue; zero, infinito e forme indeterminate; limiti e continuità di funzioni elementari, composte e inverse; teoremi fondamentali di funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Infinitesimi e infiniti: generalità: simultanei e loro confronto; equivalenti; principio di sostituzione.
- Calcolo di limiti di funzioni analitiche sotto forma determinata e indeterminata da risolvere con l'uso di varie manipolazioni e/o dell'identità logaritmo-esponenziale e/o dei due limiti fondamentali goniometrico ed esponenziale e/o *dei limiti notevoli ad essi correlati*.
- Studio parziale di una funzione analitica e suo grafico probabile previa determinazione di: dominio; parità e simmetrie; periodicità; intersezioni con gli assi e zeri, segno; discontinuità; asintoti. Radici di equazioni algebriche: generalità; determinazione approssimata col metodo di bisezione. Numeri immaginari e complessi: generalità; rappresentazioni; operazioni con essi.

### Calcolo differenziale e studio di funzioni reali in una variabile reale

- Rapporto incrementale, derivata di una funzione, derivata destra e sinistra: definizioni, simboli, significati.
- Formule di derivazione: funzione derivata delle funzioni elementari. Regole di derivazione: algebra delle derivate; derivata di funzioni composte; derivata di funzioni esponenziali a base ed esponente variabili (metodo logaritmo-esponenziale); derivata di funzioni inverse. Derivate successive. Differenziale e algebra dei differenziali.
- Ulteriori proprietà (locali e globali) di una funzione: estremanti ed estremi; concavità; flessi; condizioni necessarie in funzioni derivabili per l'esistenza di punti a tangente orizzontale (estremanti relativi e un flesso a tangente non verticale); punti critici.
- Derivabilità di una funzione: agli estremi di un intervallo chiuso e limitato; sua correlazione con la continuità; punti critici notevoli di continuità ma non di derivabilità; studio della derivabilità usando la definizione o l'apposito criterio.
- Teoremi di Rolle, Lagrange (e suoi corollari) e Cauchy: enunciati, interpretazioni grafiche ed applicazioni dirette.
- Ricerca degli estremanti e degli estremi assoluti. Problemi di massimo o minimo assoluti.
- Teorema di De L'Hospital: risoluzione delle forme indeterminate  $[0/0]$  o  $[\infty/\infty]$  e di quelle ad esse riconducibili con appropriate trasformazioni.
- Studio completo di funzioni analitiche: studio fino al grafico probabile; punti critici, variazione (monotonia), estremanti, flessi orizzontali e verticali; estremi relativi e assoluti; codominio; concavità e flessi obliqui; grafico definitivo.
- Applicazioni
  - Geometriche: determinazione delle rette tangente e normale ad una curva in suo punto; correlazioni reciproche tra il grafico di una funzione (primitiva) e quello della sua derivata; grafici deducibili da altri noti.
  - Scientifiche varie: grandezze fisiche dipendenti dal tempo.

## **Calcolo integrale di funzione reale in una variabile reale. Equazioni differenziali.**

- Integrazione indefinita di funzioni continue
  - Generalità: problema delle primitive; integrale indefinito e significato geometrico; proprietà di linearità.
  - Metodi di integrazione: integrazione immediata (o quasi) e per decomposizione; integrazione di funzioni razionali fratte; integrazione per parti e per sostituzione; combinazione di tutti i metodi precedenti.
- Integrazione definita di funzioni continue
  - Generalità: problema delle aree; trapezoide e plurirettangoli; area del trapezoide ed integrale definito con suo calcolo per via grafica; osservazioni e convenzioni; proprietà (linearità; additività; valore assoluto; integrazione di funzioni pari o dispari su intervalli simmetrici rispetto all'origine; teorema della media).
  - Correlazione tra integrale definito e indefinito: funzione integrale e funzione integrale composta; *teorema fondamentale di Torricelli-Barrow*; *formula fondamentale di Newton-Leibniz* per il calcolo degli integrali definiti. Metodi d'integrazione definita.
  - Integrali impropri: generalità; 1° tipo (integrazione su intervalli illimitati); 2° tipo (funzioni illimitate in uno o più punti dell'intervallo di integrazione).
- Equazioni differenziali ordinarie
  - Generalità: equazione avente una funzione come incognita; ordine; forma normale; soluzioni generale, particolare e singolare; problema di Cauchy.
  - Risoluzione di particolari equazioni differenziali: elementari del 1° e del 2° ordine; a variabili separabili e lineari (sia omogenee sia complete) del 1° ordine.
- Applicazioni
  - Geometriche: primitive passanti per un punto assegnato e/o con inclinazione assegnata in un punto; calcolo di aree e di volumi in vari casi.
  - Scientifiche varie: determinazione dell'equazione oraria; risoluzione di particolari modelli esponenziali di crescita e di decrescita.

### **Acquisizione di abilità e competenze in aula**

- Uso del linguaggio specifico per: esprimere concetti, definizioni, enunciati, formule; dimostrare (sono indicate in corsivo le dimostrazioni svolte).
- Risoluzione di: esercizi su tutti gli argomenti svolti; quesiti e problemi assegnati agli esami di stato e proposti nelle simulazioni ministeriali.

Prof. Luciano Sindoni

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “MAUROLICO”**  
**SEDE ASSOCIATA LICEO SCIENTIFICO “G. GALILEI” – SPADAFORA**

**Classe V      Sez. B**

**Anno Scolastico 2018/2019**

**RELAZIONE DI FISICA**

La classe è costituita da 15 allievi provenienti dai paesi del comprensorio, miei studenti curricolari di fisica dal 2° anno, eccetto uno che si è aggiunto al 4° anno.

Gli allievi, educati e partecipi, hanno mostrato un buon grado di socializzazione caratterizzato, pur nella diversità dei caratteri individuali alcuni più aperti ed espansivi ed altri più riservati, da rapporti interpersonali improntati al rispetto reciproco. Nei miei riguardi, il clima di fiducia e reciproca collaborazione è continuato favorendo il dialogo educativo.

I rapporti con tutte le famiglie degli alunni della classe sono stati più frequenti negli incontri collettivi pomeridiani rispetto a quelli individuali settimanali antimeridiani. In ogni caso, cordialità e senso di responsabilità sono sempre emerse in tutti i colloqui svolti.

Globalmente, si rileva un soddisfacente interesse per lo studio della disciplina, pur in presenza di conoscenze, abilità e competenze diversificate in base al proprio impegno nello studio individuale.

Malgrado i tempi di lavoro ristretti, sia per il limitato monte ore (tre ore settimanali, ulteriormente ridotte da attività varie che hanno inciso per circa un quinto) sia per consentire a tutti gli allievi di tenere il passo attraverso adeguati interventi di recupero curricolari sia per riprendere e/o svolgere argomenti pregressi, il programma è stato sostanzialmente ultimato (non sono stati sviluppati gli argomenti di approfondimento relativi alla relatività generale, all’astrofisica e alle applicazioni della fisica nucleare), fissando l’attenzione più sull’aspetto applicativo che su quello teorico dimostrativo. Nell’attività di insegnamento sono stati utilizzati appropriati metodi (lezione frontale, discussione guidata, lavori individuali e/o di gruppo), strumenti (libri di testo, LIM e calcolatrice scientifica, carta e penna), spazi (aula con la lim; laboratorio di fisica ad inizio d’anno solo per gli argomenti di elettromagnetismo), strategie (in particolare: indicare preventivamente il percorso da seguire accertando e revisionando gli appropriati prerequisiti; presentare i contenuti in forma induttiva e/o deduttiva; focalizzare l’attenzione sulle parole chiave introdotte ed elaborare schemi e/o mappe concettuali atti a fissare i relativi concetti chiave; ridurre al minimo la lezione frontale per promuovere la partecipazione attiva degli studenti; usare le verifiche orali come ulteriore momento di recupero ed approfondimento).

Il controllo degli apprendimenti è avvenuto con verifiche scritte (compiti in classe per la valutazione sia scritta e per la valutazione orale) e verifiche orali (interrogazioni alla lavagna e/o dal posto), comprendenti quesiti e problemi, e valutate con le due rispettive griglie.

L’attività di recupero/potenziamento, sia curricolare (all’interno dei vari moduli e all’inizio del 2° quadrimestre) sia extracurricolare (10 ore ad Aprile/Maggio ripartite con matematica, visto che gli esami di stato sono di matematica e fisica) si è incentrata sullo svolgimento di esercizi e problemi (relativi ai prerequisiti svolti negli anni precedenti e ai concetti fondamentali svolti quest’anno) e quesiti/problemi assegnati nelle simulazioni ministeriali. A tal riguardo, si evidenzia lo svolgimento in orario curricolare della simulazione scritta di matematica e fisica di fine febbraio.

<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>AUTORE</b>	<b>TITOLO</b>	<b>EDITORE</b>
	Caforio Ferilli	FISICA: pensare l’universo VOL. 5	Le Monnier

Prof. Luciano Sindoni

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI FISICA

### Revisione dei principali contenuti svolti negli anni precedenti con particolare riguardo a:

- Cinematica: velocità, accelerazione e leggi dei moti uniformi e uniformemente accelerati; moto circolare e relative grandezze caratteristiche.
- Dinamica: postulati della fisica classica; leggi della dinamica; forze e moti conseguenti; sistemi di riferimento; trasformazioni di Galileo; lavoro, potenza ed energia; teorema dell'energia cinetica; principi di conservazione.
- Termodinamica: calore e leggi della calorimetria; 1° principio della termodinamica.
- Elettromagnetismo: legge di Coulomb e proprietà del campo elettrostatico  $\mathbf{E}$ ; condensatori e loro caratteristiche e connessioni (serie e parallelo); conduzione elettrica in corrente continua (CC) nei conduttori ohmici; azioni di un campo magnetico su correnti e cariche in moto; interazione tra fili percorsi da corrente; campo magnetico generato da correnti.
- Onde: grandezze caratteristiche e relazioni tra di esse; principali fenomeni ondosi.

### Elettromagnetismo

- Campo induzione magnetica  $\mathbf{B}$ : proprietà (teorema di Gauss e indivisibilità dei poli magnetici; teorema di Ampere e sua applicazione notevole al campo magnetico di un solenoide); confronto col campo elettrostatico  $\mathbf{E}$ ; proprietà magnetiche della materia, in particolare dei materiali ferromagnetici.
- Induzione elettromagnetica:
  - esperienze di Faraday e f.e.m. e corrente indotta; flusso concatenato ed enunciato della *legge di Faraday-Neumann-Lenz* espressa in termini finiti e differenziali;
  - *autoinduzione e induttanza; circuiti RL in corrente continua CC* (extracorrente di chiusura e di apertura: solo formule finali) e confronto con i circuiti RC in CC; energia immagazzinata in un induttore; densità di energia associata al campo magnetico;
  - rotazione di una spira in un campo magnetico, alternatori e produzione di correnti alternate; analisi qualitativa dei circuiti in corrente alternata (CA) elementari (solo resistivo; solo capacitivo e solo induttivo con rispettive reattanze) e del circuito RLC serie (impedenza e condizione di risonanza; potenza media dissipata e valori efficaci di corrente e tensione); mutua induzione, trasformatore e rapporto di trasformazione, distribuzione di corrente alternata.
- Equazioni di Maxwell: il campo elettrico indotto; il campo magnetico indotto; leggi di Gauss per i campi elettrostatico e magnetico; legge di Faraday-Neumann-Lenz; *corrente di spostamento* e legge di Ampere-Maxwell.
- Onde elettromagnetiche: onda e.m. come campo e.m. che si propaga; luce visibile; proprietà (*frequenza, lunghezza d'onda, velocità*, propagazione; energia immagazzinata; quantità di moto e pressione di radiazione, produzione e ricezione con circuiti oscillanti e con antenne); spettro.

### Relatività ristretta

- Cinematica relativistica: sistemi di riferimento inerziali e non inerziali; eventi fisici e trasformazione delle loro coordinate; *trasformazioni speciali di Lorentz* e loro confronto con le trasformazioni speciali di Galileo; postulati della fisica relativistica e cronotopo; conseguenze delle trasformazioni delle coordinate lorentziane in fisica relativistica (relatività della simultaneità; *dilatazione degli intervalli temporali e tempo proprio; la vita media di un muone; contrazione delle lunghezze e lunghezza propria; composizione relativistica delle velocità*) e confronto con le conseguenze delle trasformazioni galileiane (invarianza degli intervalli temporali e delle lunghezze; composizione classica delle velocità); invarianti relativistici (velocità della luce; intervallo spazio temporale nel cronotopo).
- Dinamica relativistica: *massa relativistica* e classica; *quantità di moto relativistica e legge fondamentale della dinamica relativistica; energia cinetica relativistica* e classica; *energia a riposo, energia totale ed equivalenza fra massa ed energia; trasformazione e conservazione massa-energia*; il fotone e sua energia; un ulteriore invariante relativistico (energia-quantità di moto).

### Fisica quantistica

- Il passaggio dal "continuo" al "discreto"
  - Il corpo nero: generalità; *la legge di Wien*; il problema del corpo nero (catastrofe ultravioletta) e l'ipotesi di Planck (i *quanti di energia*).
  - L'effetto fotoelettrico: generalità; leggi; interpretazione quantistica ed *equazione di Einstein*.
  - L'effetto Compton: generalità; *legge della variazione lunghezza d'onda* (non dimostrata).

- Spettri atomici di emissione e di assorbimento continui e discreti: descrizione qualitativa.
- I primi modelli atomici: Thomson; passaggio (dimostrato) dal modello classico dell'atomo di idrogeno secondo Rutherford a quello quantistico di Bohr; il numero quantico principale, stati stazionari ed associati raggi e livelli energetici; *relazioni tra raggi e livelli energetici degli stati fondamentale ed eccitati*; *relazione energetica di emissione o assorbimento nella transizione tra uno stato stazionario ed un altro*; conferma sperimentale delle ipotesi di Bohr con l'esperimento di Franck-Hertz (descrizione qualitativa).
- Meccanica ondulatoria: onde di De Broglie e principio di complementarità di Bohr fra onde e corpuscoli; *lunghezza d'onda di De Broglie*; funzione d'onda di Schrödinger e densità di probabilità; il gatto quantistico ed il collasso della funzione d'onda.
- Principio di indeterminazione di Heisenberg: *grandezze coniugate e loro determinazione simultanea*; effetto tunnel.

### **Fisica nucleare**

- Struttura del nucleo: numero atomico, numero di massa e isotopia; il raggio nucleare e modello a goccia di liquido; energia di legame nucleare.
- Radioattività naturale: generalità; decadimento di un nucleo instabile, radiazioni  $\alpha$ ,  $\beta$ ,  $\gamma$  e loro natura; *legge (dimostrata) del decadimento radioattivo*.

#### **Acquisizione di abilità e competenze in aula e nel laboratorio di fisica**

- Uso del linguaggio specifico per esprimere concetti, definizioni, enunciati, formule.
- Risoluzione di: esercizi e problemi con le formule introdotte negli argomenti in corsivo; quesiti e problemi assegnati nelle simulazioni ministeriali.
- Esperienze di elettromagnetismo.

Prof. Luciano Sindoni

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “MAUROLICO”**  
**SEDE ASSOCIATA LICEO SCIENTIFICO “G. GALILEI” – SPADAFORA**

**Classe V        Sez. B**  
**Anno Scolastico 2018/2019**

**RELAZIONE DI SCIENZE**

La classe, costituita da 15 elementi, ha, in generale, evidenziato sin dall’inizio dell’anno scolastico, delle buone potenzialità ed un interesse propositivo nell’affrontare le problematiche scientifiche proposte dalla disciplina, supportate peraltro da una discreta preparazione di base.

Purtroppo, la coincidenza di festività, le attività di Alternanza Scuola-Lavoro, gli incontri con esperti per l’orientamento universitario, le gite d’istruzione, cui la classe ha sempre puntualmente partecipato, ha reso piuttosto discontinuo lo svolgimento regolare delle lezioni e delle attività didattiche, per cui è stato necessario snellire la programmazione iniziale e limitare le possibilità di verifica.

Nonostante queste difficoltà, la classe ha, comunque, in generale, risposto adeguatamente agli stimoli didattici e ha dimostrato partecipazione attiva al dialogo educativo, con riscontri in generale soddisfacenti.

**OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA’**

Gli alunni hanno approfondito e consolidato le fondamentali conoscenze concettuali di Scienze della Terra, di Chimica e di Biologia; hanno acquisito competenze adeguate nella rielaborazione critica e nell’applicazione logica delle proprie conoscenze sulla realtà geodinamica del nostro pianeta, nonché sui composti organici e biochimici, sul metabolismo, sulla salute e sul benessere del nostro organismo.

Utilizzano in generale un linguaggio abbastanza tecnico nella descrizione e nell’analisi delle problematiche scientifiche con pertinenza e con strategie appropriate per riflettere su situazioni pratiche che riguardano l’ambiente, le risorse naturali, la salute.

Utilizzano grafici, disegni, formule chimiche per descrivere e rappresentare opportunamente fenomeni geologici riguardanti il nostro pianeta e processi chimici riguardanti i composti organici e biochimici studiati, con particolare riferimento all’analisi dei legami chimici e all’impiego degli orbitali ibridi nella chimica del carbonio. Sanno descrivere chimicamente la fasi fondamentali della respirazione cellulare e della fotosintesi clorofilliana con competenza, definiscono e riconoscono le principali sostanze organiche e le loro funzioni e utilizzazioni.

**METODOLOGIA UTILIZZATA**

Come stabilito nella programmazione iniziale, la metodologia, immediata e costruttiva, basata su lezioni frontali, supportate da analisi ed osservazioni su diagrammi, grafici, disegni, fotografie, riportate non solo sul libro di testo, ma anche su riviste specializzate e libri da me forniti, oltre che materiale didattico e scientifico naturalistico reperibile da siti didattici sulla rete Internet, documentari multimediali ed esperienze effettuate in laboratorio, non si è solo circoscritta all’indagine del contenuto specifico della lezione, ma alla guida dei ragazzi alla scoperta di altri fattori e fenomeni con essa collegati, spronandoli alla capacità di saper fare collegamenti con tutte le altre discipline scientifiche e non, ed avere così un quadro ordinato e completo del mondo che ci circonda.

**TESTI ADOTTATI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

I libri utilizzati dagli studenti sono i seguenti:

“La realtà e i modelli della Chimica” di De Franceschi, Passeri ed. LINX

“Il globo terrestre e la sua evoluzione” di Lupia Palmieri Parotto ed. ZANICHELLI

“Dal carbonio agli OGM” di Sadava, Valitutti, Taddei ed. ZANICHELLI

Le ore di lezione a disposizione nell’anno scolastico sono state 90 circa, ma circa 15 ore non sono state utilizzate per i motivi evidenziati sopra.

**STRUMENTI UTILIZZATI PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO. OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI**

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati il colloquio orale, gli interventi dal posto, le discussioni collettive, le verifiche scritte, oltre che le competenze evidenziate, in occasione di attività pratiche presso il laboratorio di Scienze.

La misurazione e la valutazione del rendimento è consistita nel voto numerico espresso in decimi, individuato da un’apposita griglia, così come stabilito dal Collegio dei Docenti.

Per quel che riguarda gli obiettivi raggiunti, dichiaro che, nonostante le difficoltà e la discontinuità didattica, gli studenti si sono impegnati nella partecipazione attiva al dialogo educativo e benché non ci siano state molte possibilità di verifica, sono stati raggiunti risultati soddisfacenti.

Prof.ssa Giuseppa Barbieri

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE

### SCIENZE DELLA TERRA

La struttura interna della Terra: crosta, mantello, nucleo.

Il flusso di calore. La temperatura interna della Terra.

Il campo magnetico terrestre: una dinamo ad autoeccitazione. Il paleomagnetismo.

Crosta continentale e oceanica. L'isostasia.

La teoria della deriva dei continenti: prove geografiche e geologiche, prove paleontologiche e paleoclimatiche. Le dorsali oceaniche, le fosse abissali, le faglie trasformi.

Espansione dei fondali oceanici. Subduzione e piani di Benioff.

Le anomalie magnetiche sui fondali oceanici.

La Tettonica delle placche. Margini costruttivi o divergenti, margini distruttivi o convergenti, margini conservativi. Orogenesi: come si formano le montagne.

Il ciclo di Wilson. Interpretazione dei fenomeni sismici e vulcanici, secondo la Tettonica delle placche. Moti convettivi del mantello e punti caldi.

### CHIMICA ORGANICA

Gli orbitali ibridi del carbonio: legame semplice, doppio e triplo.

La rappresentazione delle molecole organiche.

Gli idrocarburi: alcani, alcheni, alchini.

Nomenclatura, isomerie, proprietà fisiche, reattività.

Il petrolio e i suoi derivati.

Gli idrocarburi aromatici. Nomenclatura e proprietà fisiche degli aromatici.

La reattività degli aromatici.

I gruppi funzionali della chimica organica

Gli alogenoderivati.

Gli alcoli: nomenclatura e proprietà fisiche, le reazioni.

I fenoli: nomenclatura e proprietà fisiche, le reazioni.

Aldeidi e chetoni: nomenclatura e proprietà fisiche, le reazioni.

Gli acidi carbossilici: nomenclatura e proprietà fisiche.

Le reazioni degli acidi carbossilici: formazione degli esteri.

Derivati degli acidi carbossilici: gli esteri.

Come avviene la saponificazione.

### BIOCHIMICA

I glucidi o carboidrati. Legame glucosidico. Reazioni di condensazione e di idrolisi.

Caratteristiche chimiche e funzioni biologiche di :Monosaccaridi: pentosi ed esosi. La chiralità.

Rappresentazioni di Fischer e proiezioni di Haworth.

Disaccaridi: saccarosio e lattosio. Polisaccaridi: cellulosa, amido, glicogeno, chitina.

I lipidi o grassi: struttura e funzioni.

Gli acidi grassi. I trigliceridi. I fosfolipidi. Gli steroidi e gli ormoni. Le vitamine.

Gli amminoacidi: caratteristiche chimiche.

I protidi o proteine: strutture e funzioni. Gli enzimi. Come agiscono sul substrato e come catalizzano una reazione chimica. I fattori che condizionano l'attività enzimatica.

Regolazione dell'attività enzimatica.

Gli acidi nucleici: struttura e funzioni. I nucleotidi. Il DNA e l'RNA.

### IL METABOLISMO

Le leggi fondamentali del metabolismo.

Energia e vita. L'entropia. Le vie metaboliche.

I cofattori. L'ATP. Le catene di trasporto degli elettroni.

La fotosintesi clorofilliana: fase luminosa e fase oscura o ciclo di Calvin-Benson.

La respirazione cellulare: glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa.

Vie metaboliche anaerobiche: fermentazione lattica e alcolica.

Duplicazione del DNA. Sintesi proteica.

Prof.ssa Giuseppa Barbieri

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “MAUROLICO”**  
**SEDE ASSOCIATA LICEO SCIENTIFICO “G. GALILEI” – SPADAFORA**

**Classe V      Sez. B**

**Anno Scolastico 2018/2019**

**RELAZIONE DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

La classe 5B è costituita da 15 alunni (12 ragazze e 3 ragazzi), tutti regolarmente frequentanti. Durante l'anno l'impegno della classe è stato nel complesso buono così come l'interesse e la partecipazione. Gli studenti hanno dimostrato una discreta autonomia nell'eseguire il proprio lavoro a casa, nel rispetto dei tempi e delle scadenze. Il comportamento è stato corretto e rispettoso nei confronti dei compagni e dell'insegnante.

In relazione alla programmazione curricolare sono state conseguite:

**DISEGNO**

**CONOSCENZE:**

La maggior parte della classe ha acquisito in modo discreto le conoscenze delle regole e dei principi teorici relativi alla metodologia descrittiva e sa applicare correttamente le modalità operative per realizzare semplici progetti.

**COMPETENZE- CAPACITA'**

Le capacità di applicare le conoscenze teoriche in situazioni reali attraverso metodologie operative corrette e specifiche e le capacità di comprendere le relazioni esistenti tra le varie fasi operative per sviluppare un metodo di lavoro autonomo e personalizzato, sono state conseguite in modo diversificato. In alcuni casi sufficiente, nella maggior parte discreto, in altri casi buono / ottimo. Nel complesso comunque gli alunni sanno applicare i principi fondamentali della metodologia del disegno tecnico.

**STORIA DELL'ARTE**

**CONOSCENZE**

La classe ha raggiunto nel suo complesso una conoscenza buona dei caratteri fondamentali dell'arte italiana ed europea. Ha dimostrato di conoscere le correnti artistiche, di saper contestualizzare ed analizzare le opere affrontate sia dal punto di vista tecnico che iconico espressivo.

**COMPETENZE- CAPACITA'**

La maggior parte della classe ha dimostrato, di aver acquisito in modo discreto la capacità di analizzare e descrivere un'opera d'arte e di saper esprimersi con adeguata terminologia specifica; in questo alcuni alunni hanno dimostrato ottime capacità. Una parte della classe è in grado di effettuare confronti fra autori e opere appartenenti a movimenti artistici diversi, di saper inserire i vari artisti e movimenti artistici studiati nel quadro storico del loro tempo.

La classe ha sempre evidenziato un comportamento corretto. La partecipazione, sempre vivace, si è fatta, via via, più efficace nelle modalità; maturata, nel tempo, la socializzazione tra gli allievi.

Si segnala la meritevole partecipazione di alcuni studenti a numerose attività ed iniziative culturali, sia scolastiche che extrascolastiche, nelle quali si sono distinti per la capacità di spendere le competenze acquisite in contesti extracurricolari.

Prof. Nicola Lo Surdo

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "F. MAUROLICO"**

Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" - Spadafora

via Nuova Grangiara - 98048 SPADAFORA (ME)

a.s. 2018 - 2019

Classe 5° sez. B

**SCHEMA - CONTENUTI**

<b>MATERIA: <i>Disegno e Storia dell'arte</i></b>	<b>DOCENTE: <i>Lo Surdo Nicola</i></b>
TESTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"><li>- Angelino – Begni – Cavagna – “Linea – Disegnare con metodo” – Vol. Unico – Ed. B. Mondadori</li><li>- Gatti Chiara - Mezzasalma Giulia - Parente Elisabetta – “ARTE DI VEDERE”, 5° Volume, EDIZIONE BLU - Ed. B. Mondadori.</li></ul>

<b>CONTENUTI</b>	
<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	<b>DISEGNO GEOMETRICO</b>
<b>PROIEZIONI PROSPETTICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- METODO DELLE PROIEZIONI PROSPETTICHE</li><li>- confronti fra prospettive ed assonometrie;</li><li>- elementi fondamentali delle proiezioni prospettive;</li><li>- posizioni spaziali del quadro prospettico;</li><li>- ampiezza massima del cono ottico;</li><li>- tipologie fondamentali delle prospettive;</li><li>- il taglio prospettico.</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>- SISTEMI PROSPETTICI E PROCEDIMENTI ESECUTIVI</li><li>- sistema del punto centrale e dei punti di distanza;</li><li>- sistema di due o più punti di fuga;</li><li>- sistema dei punti di fuga e del punto centrale;</li><li>- procedimento esecutivo delle figure staccate con riporto indiretto;</li><li>- determinazione delle altezze prospettive.</li></ul>
	La parte teorica è stata verificata ed integrata con esercitazioni ed applicazioni di sistemi piani e spaziali.

CONTENUTI	
BLOCCHI TEMATICI	DISEGNO ARCHITETTONICO
Disegno Architettonico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- studio del disegno in rapporto al programma di storia dell'arte;</li> <li>- esercitazioni di restituzione grafica, fedele all'originale, di particolari architettonici</li> <li>- riproduzione delle opere di alcuni artisti con tecnica mista;</li> </ul>

CONTENUTI	
BLOCCHI TEMATICI	STORIA DELL'ARTE
Impressionismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- – Caratteri fondamentali</li> <li>- – Le rivoluzioni tecniche sulla luce e sul colore</li> <li>- – La pratica dell'en plain air</li> <li>- – La poetica dell'attimo fuggente</li> <li>- – La luce - La riscoperta del colore</li> <li>- - Le stampe giapponesi</li> <li>- – Edouard Manet</li> <li>- – Claude Monet</li> <li>- – Auguste Renoir</li> <li>- – Edgar Degas</li> </ul>

Postimpressionismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteri generali</li> <li>- Le ricerche pittoriche dopo l'impressionismo.</li> <li>- George Seurat, il divisionista.</li> <li>- Paul Gouguin e la potenza dell'arte primitiva.</li> <li>- Vincent Van Gogh, la violenza del colore.</li> <li>- Henri de Toulouse Lautrec.</li> </ul>
--------------------	---

Simbolismo, Espressionismo, Secessione, Art Nouveau	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Munch e il cupo nord Europa.</li> <li>- Klimt e la Secessione viennese.</li> <li>- Una nuova estetica: l'Art Neveau.</li> <li>-</li> </ul>
---	---

Cubismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La decostruzione della prospettiva</li> <li>- Cubismo analitico e Cubismo sintetico</li> <li>- Pablo Picasso.</li> <li>-</li> </ul>
---------	--

<b>Futurismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- In corsa verso il futuro</li> <li>- Movimento, colore ed energia: l'arte di Boccioni.</li> <li>- Balla e il dinamismo fotografico.</li> <li>- Antonio Sant'Elia e la città del futuro. Le architetture impossibili</li> </ul>
------------------	--

<b>CONTENUTI</b>	
<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	<b>STORIA DELL'ARTE</b>
<b>Astrattismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'arte spirituale e colorata di Kandinskij</li> <li>- La pittura di Paul Klee</li> </ul>
<b>Surrealismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il surrealismo di Max Ernst</li> <li>- Il delirante inconscio di Salvador Dalí</li> </ul>

Prof. Nicola Lo Surdo

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “MAUROLICO”**  
**SEDE ASSOCIATA LICEO SCIENTIFICO “G. GALILEI” – SPADAFORA**

Classe V      Sez. B

Anno Scolastico 2018/2019

**RELAZIONE FINALE**

***MATERIA: Scienze Motorie***

In base alla programmazione preventivata all’inizio dell’anno scolastico il lavoro svolto è stato:

**Attività :**

Stretching; esercizi a corpo libero per incrementare le capacità coordinative; vari tipi di corsa ;staffetta ; fondamentali di calcio ,pallavolo , basket ; circuiti allenanti la formazione delle capacità condizionali (destrezza, resistenza, forza, ecc.) ; esercizi a carico naturale (potenziamento); attività sportiva individuale e collettiva o di squadra; alcune specialità dell’atletica leggera;

**Argomenti svolti:**

Regolamentazione dei vari sport di squadra ; informazioni sulle metodologie di allenamento; scelta di una alimentazione sana ; cenni di infortunistica ; cenni storici sui campionati mondiali di calcio. Gli alunni della classe hanno dimostrato disponibilità ed interesse a tutte le attività svolte, quindi l’apprendimento dei contenuti in termine di conoscenze, comprensione, applicazione ed espressione è risultato per tutti sufficiente. Per quanto riguarda il comportamento gli allievi si sono dimostrati vivaci e non sempre corretti ma regolare nello svolgimento dell’attività didattica. Gli obiettivi prefissati nella programmazione sono stati raggiunti con diversi risultati. Il profitto è discreto e buono .

Prof. Domenico Farsaci

## PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

CLASSE V SEZ. B

ANNO SCOLASTICO 2018 /19

*Il programma svolto nella classe V sez. B* è stato articolato e tradotto operativamente sulla base del piano di lavoro inizialmente presentato.

Non ci sono state differenze sostanziali e precise da evidenziare rispetto ai presupposti fissati. In particolare il programma svolto ha compreso esercizi formativi a corpo libero con implicazioni di schemi motori complessi tipici della gestualità sportiva. Semplici tecniche individuali ed elaborate tecniche collettive hanno caratterizzato la pratica dei giochi sportivi di cui la pallavolo, fondamentali : palleggio, bagher , battuta, muro e schiacciata,, regole di gioco.

Basket fondamentali: palleggio, passaggio a due mani al petto, da sopra il capo lancio, tiro, regole principali di gioco. Calcio le regole principali.

Alcune specialità dell'atletica leggera: corsa veloce, corsa ad ostacoli, staffetta, salto in alto e getto del peso hanno costituito il substrato per l'apprendimento motorio nella sua variabilità e poliedricità. Gruppi di esercitazione variate a diverso ritmo ed intensità per il miglioramento della funzione cardio-circolatoria, della potenza muscolare, della forza, della velocità e della resistenza.(corsa aerobica , anaerobica, corsa a balzi e corsa balzata, skip alto e basso , sviluppo della lateralità, nell'ambito spazio temporale). I principi dell'allenamento: stretching, corsa, defaticamento.

Apparato circolatorio durante l'attività fisica ed effetti del movimento sull'apparato cardio-circolatorio. Cenni di anatomia e fisiologia e di ginnastica correttiva (paramorfismi, dismorfismi, la corretta postura), alterazioni e traumi dell'apparato articolare, contusione, contrattura, stiramento, strappo, distorsione frattura, primo intervento di pronto soccorso, l'importanza dell'alimentazione nello sport, i principi nutritivi sono stati evidenziati nella lezione pratica durante l'anno scolastico in corso. Alcune ore di lezione hanno avuto quale prevalente contenuto conversazioni sulle più importanti tematiche dell'attività sportiva agonistica, amatoriale, non tralasciando l'importanza dello sport nella storia.

Particolare attenzione è stata data all'acquisizione emotiva del rispetto della propria persona al fine di avvertire l'importanza di proseguire le attività di movimento al di fuori ed oltre la vita scolastica.

Prof. Domenico Farsaci

# **ALLEGATO n. 2**

## **Simulazioni Prima e seconda prova**

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Giovanni Pascoli, *Patria***

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse<sup>1</sup>:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice<sup>2</sup>,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

*l'angelus argentino*<sup>3</sup>...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

---

<sup>1</sup> corrose

<sup>2</sup> cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

*La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".*

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"<sup>1</sup>. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo<sup>2</sup> [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume<sup>3</sup>. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto<sup>4</sup> a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta<sup>5</sup> che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

<sup>1</sup> Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

<sup>2</sup> in collo: in braccio.

<sup>3</sup> incolume: non ferito.

<sup>4</sup> accosto: accanto.

<sup>5</sup> pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte<sup>6</sup>, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò<sup>7</sup>, intatto, il casamento<sup>8</sup> con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"<sup>9</sup>

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspare con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

### Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udi avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

---

<sup>6</sup> divelte: strappate via.

<sup>7</sup> ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

<sup>8</sup> il casamento: il palazzo, il caseggiato.

<sup>9</sup> Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità<sup>1</sup>. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni<sup>2</sup>. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ultiora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)<sup>3</sup>.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: dissepellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi<sup>4</sup>; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da dissepellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine<sup>5</sup>.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

<sup>1</sup> A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

<sup>2</sup> M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

<sup>3</sup> *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

<sup>4</sup> *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

<sup>5</sup> «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carthage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

### **Produzione**

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti adottati.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali impercettibili*.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

### **Produzione**

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *"melting pot"*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale *"melting pot"* su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

*(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)*

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

### **Produzione**

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

*La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.*

*Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.*

*Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.*

*La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.*

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Eugenio Montale**, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

**L'agave sullo scoglio**

*Scirocco*

O rabido<sup>1</sup> ventare di scirocco  
che l'arsiccio terreno gialloverde  
bruci;  
e su nel cielo pieno  
di smorte luci  
trapassa qualche biocco  
di nuvola, e si perde.  
Ore perplesse, brividi  
d'una vita che fugge  
come acqua tra le dita;  
inafferrati eventi,  
luci-ombre, commovimenti  
delle cose malferme della terra;  
oh alide<sup>2</sup> ali dell'aria  
ora son io  
l'agave<sup>3</sup> che s'abbarbica al crepaccio  
dello scoglio  
e sfugge al mare da le braccia d'alghe  
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;  
e nel fermento  
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci  
che non sanno più esplodere oggi sento  
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

<sup>1</sup> *rabido*: rapido

<sup>2</sup> *alide*: aride

<sup>3</sup> *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

### **Comprensione e analisi**

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### **Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973**

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

<sup>1</sup> *mi s'affissarono*: mi si fissarono.

<sup>2</sup> *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

<sup>3</sup> *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

<sup>4</sup> *smania mala*: malvagia irrequietezza.

<sup>5</sup> *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie.

<sup>6</sup> *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

*La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.*

### **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

### **Produzione**

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Da un articolo di **Guido Castellano e Marco Morello**, *Vita domestica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giuste le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

## **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

## **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**Paolo Rumiz**<sup>1</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alfabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>2</sup> l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

<sup>1</sup> P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

<sup>2</sup> "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** LI02, EA02 – SCIENTIFICO

LI03 - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LI15 - SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

**Tema di:** MATEMATICA e FISICA

*Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti.*

**PROBLEMA 1**

Assegnate due costanti reali  $a$  e  $b$  (con  $a > 0$ ), si consideri la funzione  $q(t)$  così definita:

$$q(t) = at \cdot e^{bt}$$

1. A seconda dei possibili valori di  $a$  e  $b$ , discutere se nel grafico della funzione  $q$  è presente un punto di massimo o di minimo. Determinare i valori di  $a$  e  $b$  in corrispondenza dei quali il grafico della funzione  $q(t)$ , in un piano cartesiano di coordinate  $(t, y)$ , ha un massimo nel punto  $B\left(2, \frac{8}{e}\right)$ .

2. Assumendo, d'ora in avanti, di avere  $a = 4$  e  $b = -\frac{1}{2}$ , studiare la funzione

$$q(t) = 4t \cdot e^{-\frac{t}{2}}$$

verificando, in particolare, che si ha un flesso nel punto  $F\left(4, \frac{16}{e^2}\right)$ .

Determinare l'equazione della retta tangente al grafico nel punto  $F$ .

3. Supponendo che la funzione  $q(t)$  rappresenti, per  $t \geq 0$ , la carica elettrica (misurata in C) che attraversa all'istante di tempo  $t$  (misurato in s) la sezione di un certo conduttore, determinare le dimensioni fisiche delle costanti  $a$  e  $b$  sopra indicate. Sempre assumendo  $a = 4$  e  $b = -\frac{1}{2}$ , esprimere l'intensità di corrente  $i(t)$  che fluisce nel conduttore all'istante  $t$ ; determinare il valore massimo ed il valore minimo di tale corrente e a quale valore essa si assesta col trascorrere del tempo.
4. Indicando, per  $t_0 \geq 0$ , con  $Q(t_0)$  la carica totale che attraversa la sezione del conduttore in un dato intervallo di tempo  $[0, t_0]$ , determinare a quale valore tende  $Q(t_0)$  per  $t_0 \rightarrow +\infty$ .  
Supponendo che la resistenza del conduttore sia  $R = 3\Omega$ , scrivere (senza poi effettuare il calcolo), un integrale che fornisca l'energia dissipata nell'intervallo di tempo  $[0, t_0]$ .

**PROBLEMA 2**

Una carica elettrica puntiforme  $Q_1 = 4q$  (con  $q$  positivo) è fissata nell'origine  $O$  di un sistema di riferimento nel piano  $Oxy$  (dove  $x$  e  $y$  sono espressi in m). Una seconda carica elettrica puntiforme  $Q_2 = q$  è vincolata a rimanere sulla retta  $r$  di equazione  $y = 1$ .

1. Supponendo che la carica  $Q_2$  sia collocata nel punto  $A(0, 1)$ , provare che esiste un unico punto  $P$  del piano nel quale il campo elettrostatico generato dalle cariche  $Q_1$  e  $Q_2$  è nullo. Individuare la posizione del punto  $P$  e discutere se una terza carica collocata in  $P$  si trova in equilibrio elettrostatico stabile oppure instabile.
2. Verificare che, se la carica  $Q_2$  si trova nel punto della retta  $r$  avente ascissa  $x$ , l'energia potenziale elettrostatica del sistema costituito da  $Q_1$  e  $Q_2$  è data da

$$u(x) = k \frac{4q^2}{\sqrt{1+x^2}}$$

dove  $k$  è una costante positiva (unità di misura:  $\text{N} \cdot \text{m}^2/\text{C}^2$ ).

3. Studiare la funzione  $u(x)$  per  $x \in \mathbb{R}$ , specificandone eventuali simmetrie, asintoti, massimi o minimi, flessi. Quali sono i coefficienti angolari delle tangenti nei punti di flesso?
4. A partire dal grafico della funzione  $u$ , tracciare il grafico della funzione  $u'$ , specificandone le eventuali proprietà di simmetria. Determinare il valore di  $\int_{-m}^m u'(x) dx$  (dove  $m > 0$  indica l'ascissa del punto di minimo di  $u'$ ).

**QUESITI**

1. Determinare i valori di  $a$  e  $b$  in modo che la funzione  $g: \mathbb{R} - \{3\} \rightarrow \mathbb{R}$

$$g(x) = \begin{cases} 3 - ax^2 & \text{per } x \leq 1 \\ \frac{b}{x-3} & \text{per } x > 1 \end{cases}$$

sia derivabile in tutto il suo dominio. Tracciare i grafici delle funzioni  $g$  e  $g'$ .

2. Sia  $\mathcal{R}$  la regione piana compresa tra l'asse  $x$  e la curva di equazione  $y = 2e^{1-|x|}$ . Provare che, tra i rettangoli inscritti in  $\mathcal{R}$  e aventi un lato sull'asse  $x$ , quello di area massima ha perimetro minimo ed è un quadrato.
3. Una scatola contiene 16 palline numerate da 1 a 16.
  - Se ne estraggono 3, una alla volta, rimettendo ogni volta nella scatola la pallina estratta. Qual è la probabilità che il primo numero estratto sia 10 e gli altri due minori di 10?
  - Se ne estraggono 5 contemporaneamente. Qual è la probabilità che il più grande dei numeri estratti sia uguale a 13?

## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

4. Scrivere, giustificando la scelta effettuata, una funzione razionale  $y = \frac{s(x)}{t(x)}$ , dove  $s(x)$  e  $t(x)$  sono polinomi, tale che il grafico della funzione:
- incontri l'asse  $x$  nei punti di ascissa  $-1$  e  $2$  e sia ad esso tangente in quest'ultimo punto;
  - abbia asintoti verticali di equazioni  $x = -3$  e  $x = 1$ ;
  - passi per il punto  $P(7, 10)$ .
- Rappresentare, qualitativamente, il grafico della funzione trovata.
5. Si consideri la superficie sferica  $S$  di equazione  $x^2 + y^2 + z^2 - 2x + 6z = 0$ .
- Dopo aver determinato le coordinate del centro e la misura del raggio, verificare che il piano  $\pi$  di equazione  $3x - 2y + 6z + 1 = 0$  e la superficie  $S$  sono secanti.
  - Determinare il raggio della circonferenza ottenuta intersecando  $\pi$  e  $S$ .
6. Un punto materiale si muove di moto rettilineo, secondo la legge oraria espressa, per  $t \geq 0$ , da  $x(t) = \frac{1}{9}t^2 \left(\frac{1}{3}t + 2\right)$ , dove  $x(t)$  indica (in m) la posizione occupata dal punto all'istante  $t$  (in s). Si tratta di un moto uniformemente accelerato? Calcolare la velocità media nei primi 9 secondi di moto e determinare l'istante in cui il punto si muove a questa velocità.
7. Una sfera di massa  $m$  urta centralmente a velocità  $v$  una seconda sfera, avente massa  $3m$  ed inizialmente ferma.
- Stabilire le velocità delle due sfere dopo l'urto, nell'ipotesi che tale urto sia perfettamente elastico.
  - Stabilire le velocità delle due sfere dopo l'urto, nell'ipotesi che esso sia completamente anelastico. Esprimere, in questo caso, il valore dell'energia dissipata.
8. Un campo magnetico, la cui intensità varia secondo la legge  $B(t) = B_0(2 + \sin(\omega t))$ , dove  $t$  indica il tempo, attraversa perpendicolarmente un circuito quadrato di lato  $l$ . Detta  $R$  la resistenza presente nel circuito, determinare la forza elettromotrice e l'intensità di corrente indotte nel circuito all'istante  $t$ . Specificare le unità di misura di tutte le grandezze coinvolte.

# **ALLEGATO n. 3**

## **Griglie di valutazione Prima e seconda prova**

# Istituto Istruzione Superiore “F. Maurolico”

Alunno/a: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

## Tipologia A

### Indicatori GENERALI per la valutazione degli elaborati (MAX 60 punti)

Indicatori generali	10 (Eccellente)	9 (Ottimo)	8 (Buono)	7 (Discreto)	6 (Sufficiente)	5 (Mediocre)	4 (Insufficiente)	3/2 (Scarso)	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Puntuali	Del tutto efficaci	Efficaci	Adeguate	Parzialmente adeguate	Superficiali	Confuse	Molto confuse	
Coesione e coerenza testuale.	Armoniche	Complete	Ben adeguate	Adeguate	Semplici	Parziali	Elementari con incongruenze	Del tutto inadeguate	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico puntuale e specifico	Lessico puntuale	Lessico ben appropriato	Lessico adeguato	Lessico semplice	Lessico generico	Lessico elementare ed improprio	Del tutto inappropriato	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Completi ed efficaci	Completi	Corretti con minime imperfezioni	Adeguati con qualche imperfezione ed errore	Generalmente adeguati con alcuni errori ed imprecisioni	Poco adeguati con imprecisioni ed alcuni errori	Inadeguati con varie imprecisioni e alcuni errori gravi	Totalmente inadeguati con numerose imprecisioni e diffusi errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti esaustivi e puntuali	Conoscenze e riferimenti esaustivi	Conoscenze e riferimenti approfonditi	Conoscenze e riferimenti adeguati	Conoscenze e riferimenti parzialmente adeguati	Conoscenze e riferimenti superficiali	Conoscenze e riferimenti frammentari	Conoscenze e riferimenti assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Efficaci, puntuali e originali	Efficaci e puntuali	Corretti e ben adeguati	Adeguati	Parzialmente adeguati	Superficiali	Inadeguati ed elementari	Assenti	

**Punteggio parte generale:**

## Tipologia A

### Indicatori SPECIFICI per le singole tipologie di prova (MAX 40 punti)

Indicatori <u>specifici</u>	10 (Eccellente)	9 (Ottimo)	8 (Buono)	7 (Discreto)	6 (Sufficiente)	5 (Mediocre)	4 (Insufficiente)	3/2 (Scarso)	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione.	Completo e puntuale	Completo e conforme	Completo	Adeguito con qualche imprecisione	Generalmente adeguato con alcune imprecisioni	Parzialmente adeguato	Parzialmente adeguato con varie difformità	Inadeguato	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Sicura, puntuale e completa	Sicura e completa	Completa	Adeguita con qualche imprecisione	Generalmente adeguata con alcune imprecisioni	Superficiale	Parziale con imprecisioni ed errori	Lacunosa con gravi fraintendimenti	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Esaustiva, puntuale, approfondita	Esaustiva e approfondita	Approfondita	Adeguita con qualche imprecisione	Generalmente adeguata con alcune imprecisioni e/o omissioni	Parzialmente adeguata	Lacunosa e con alcuni errori e/o omissioni	Molto lacunosa e scorretta	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Completa, puntuale, originale e ben articolata	Completa, ben articolata, personale	Completa e articolata	Adeguita con qualche imprecisione	Generalmente adeguata con alcune imprecisioni e qualche errore	Superficiale	Parziale con alcuni fraintendimenti ed errori	Del tutto inadeguata con molti fraintendimenti ed errori	

**Punteggio parte specifici:**

**La Commissione:**

### **PUNTEGGIO TOTALE:**

(N.B. Il punteggio totale deve essere riportato in ventesimi dividendolo per 5. Il risultato ottenuto, se decimale, sarà arrotondato per eccesso se  $\geq 0,5$  o per difetto se  $< 0,5$ ).

**Il Presidente della Commissione: Prof.**

**VOTO: \_\_\_\_\_ /20**

# Istituto Istruzione Superiore "F. Maurolico"

Alunno/a: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

## Tipologia B

### Indicatori GENERALI per la valutazione degli elaborati (MAX 60 punti)

Indicatori generali	10 (Eccellente)	9 (Ottimo)	8 (Buono)	7 (Discreto)	6 (Sufficiente)	5 (Mediocre)	4 (Insufficiente)	3/2 (Scarso)	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Puntuali	Del tutto efficaci	Efficaci	Adeguate	Parzialmente adeguate	Superficiali	Confuse	Molto confuse	
Coesione e coerenza testuale.	Armoniche	Complete	Ben adeguate	Adeguate	Semplici	Parziali	Elementari con incongruenze	Del tutto inadeguate	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico puntuale e specifico	Lessico puntuale	Lessico ben appropriato	Lessico adeguato	Lessico semplice	Lessico generico	Lessico elementare ed improprio	Del tutto inappropriato	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Completi ed efficaci	Completi	Corretti con minime imperfezioni	Adeguati con qualche imperfezione ed errore	Generalmente adeguati con alcuni errori ed imprecisioni	Poco adeguati con imprecisioni ed alcuni errori	Inadeguati con varie imprecisioni e alcuni errori gravi	Totalmente inadeguati con numerose imprecisioni e diffusi errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti esaustivi e puntuali	Conoscenze e riferimenti esaustivi	Conoscenze e riferimenti approfonditi	Conoscenze e riferimenti adeguati	Conoscenze e riferimenti parzialmente adeguati	Conoscenze e riferimenti superficiali	Conoscenze e riferimenti frammentari	Conoscenze e riferimenti assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Efficaci, puntuali e originali	Efficaci e puntuali	Corretti e ben adeguati	Adeguati	Parzialmente adeguati	Superficiali	Inadeguati ed elementari	Assenti	

**Punteggio parte generale:**

## Tipologia B

Indicatori SPECIFICI per le singole tipologie di prova (MAX 40 punti)

Indicatori specifici	10 (Eccellente)	9 (Ottimo)	8 (Buono)	7 (Discreto)	6 (Sufficiente)	5 (Mediocre)	4 (Insufficiente)	3/2 (Scarso)	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Corretta, puntuale e completa	Corretta e completa	Corretta e attinente	Adeguate con qualche imprecisione	Generalmente adeguata con alcune imprecisioni e/o omissioni	Superficiale	Parzialmente adeguata con alcuni errori e/o omissioni	Inadeguata con molti errori e omissioni	
	<b>15</b>	<b>14</b>	<b>13/12</b>	<b>11/10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7/6</b>	<b>5/4/3</b>	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Articolazione coerente e puntuale, uso efficace dei connettivi	Articolazione coerente, uso appropriato dei connettivi	Articolazione coerente e strutturata	Articolazione adeguata con imprecisioni	Articolazione generalmente coerente con imprecisioni e qualche errore nell'uso dei connettivi	Superficiale con alcuni errori nei connettivi	Articolazione disorganica e con errori nell'uso dei connettivi	Articolazione molto difficoltosa o assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Ricchi, puntuali, approfonditi e congruenti	Ricchi, approfonditi e congruenti	Approfonditi e congruenti	Adeguati e pertinenti con qualche imperfezione	Generalmente pertinenti con alcune imprecisioni e qualche errore	Superficiali	Frammentari e imprecisi	Molto frammentari e/o inesistenti	

**La Commissione:**

**Punteggio parte specifici:**

**PUNTEGGIO TOTALE:**

(**N.B.** Il punteggio totale deve essere riportato in ventesimi dividendolo per 5. Il risultato ottenuto, se decimale, sarà arrotondato per eccesso se  $\geq 0,5$  o per difetto se  $< 0,5$ ).

**Il Presidente della Commissione: Prof.**

**VOTO: \_\_\_\_\_ /20**

# Istituto Istruzione Superiore “F. Maurolico”

Alunno/a: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

## Tipologia C

### Indicatori GENERALI per la valutazione degli elaborati (MAX 60 punti)

Indicatori <u>generali</u>	10 (Eccellente)	9 (Ottimo)	8 (Buono)	7 (Discreto)	6 (Sufficiente)	5 (Mediocre)	4 (Insufficiente)	3/2 (Scarso)	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Puntuali	Del tutto efficaci	Efficaci	Adeguate	Parzialmente adeguate	Superficiali	Confuse	Molto confuse	
Coesione e coerenza testuale.	Armoniche	Complete	Ben adeguate	Adeguate	Semplici	Parziali	Elementari con incongruenze	Del tutto inadeguate	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico puntuale e specifico	Lessico puntuale	Lessico ben appropriato	Lessico adeguato	Lessico semplice	Lessico generico	Lessico elementare ed improprio	Del tutto inappropriato	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Completi ed efficaci	Completi	Corretti con minime imperfezioni	Adeguati con qualche imperfezione ed errore	Generalmente adeguati con alcuni errori ed imprecisioni	Poco adeguati con imprecisioni ed alcuni errori	Inadeguati con varie imprecisioni e alcuni errori gravi	Totalmente inadeguati con numerose imprecisioni e diffusi errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti esaustivi e puntuali	Conoscenze e riferimenti esaustivi	Conoscenze e riferimenti approfonditi	Conoscenze e riferimenti adeguati	Conoscenze e riferimenti parzialmente adeguati	Conoscenze e riferimenti superficiali	Conoscenze e riferimenti frammentari	Conoscenze e riferimenti assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Efficaci, puntuali e originali	Efficaci e puntuali	Corretti e ben adeguati	Adeguati	Parzialmente adeguati	Superficiali	Inadeguati ed elementari	Assenti	

**Punteggio parte generale:**

## Tipologia C

**Indicatori SPECIFICI per le singole tipologie di prova (MAX 40 punti)**

Indicatori specifici	10 (Eccellente)	9 (Ottimo)	8 (Buono)	7 (Discreto)	6 (Sufficiente)	5 (Mediocre)	4 (Insufficiente)	3/2 (Scarso)	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale <u>paragrafazione</u> .	Complete, originali, efficaci	Complete ed efficaci	Complete e pertinenti	Adeguate con qualche imprecisione	Generalmente adeguate con imperfezioni	Superficiali	Parziali e non coerenti	Del tutto inadeguati e non pertinenti	
	<b>15</b>	<b>14</b>	<b>13/12</b>	<b>11/10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7/6</b>	<b>5/4/3</b>	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione armonica, progressiva, coerente e coesa	Esposizione ben strutturata, coerente, coesa e chiara	Esposizione strutturata, chiara, equilibrata nelle parti	Esposizione adeguata e lineare	Esposizione generalmente adeguata ed essenziale	Esposizione superficiale	Esposizione frammentaria e disarticolata	Esposizione confusa e incoerente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Articolazione ampia, puntuale e approfondita	Articolazione ampia, approfondita e pertinente	Articolazione approfondita e pertinente	Articolazione adeguata con qualche imprecisione	Generalmente adeguata con alcune imprecisioni e qualche errore	Articolazione superficiale con alcuni errori	Articolazione inadeguata con varie imprecisioni e alcuni errori gravi	Articolazione totalmente inadeguata con numerosi errori	

**La Commissione:**

**Punteggio parte specific:**

### **PUNTEGGIO TOTALE:**

(N.B. Il punteggio totale deve essere riportato in ventesimi dividendolo per 5. Il risultato ottenuto, se decimale, sarà arrotondato per eccesso se  $\geq 0,5$  o per difetto se  $< 0,5$ ).

**Il Presidente della Commissione: Prof.**

**VOTO: \_\_\_\_\_ /20**

**2ª PROVA ESAMI DI STATO\_MATEMATICA E FISICA  
COMMISSIONE \_\_\_\_\_**

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ VOTO \_\_\_\_\_/20

INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI	PUNTEGGIO		Segnare con una "x" le scelte							
		Range	Assegnato	PROBLEMI		1		2			
				1	2	3	4	5	6	7	8
				EVIDENZE sulle scelte							
<b>Analizzare</b> Esaminare le situazioni problematiche proposte formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	L1: Esamina in modo superficiale e/o frammentario formulando ipotesi esplicative non adeguate senza riconoscere modelli o analogie o leggi.	1-7									
	L2: Esamina in modo parziale formulando ipotesi esplicative non del tutto adeguate e riconoscendo modelli o analogie o leggi non sempre appropriati.	8-14									
	L3: Esamina in modo quasi completo formulando ipotesi esplicative complessivamente adeguate e riconoscendo modelli o analogie o leggi generalmente appropriati.	15-20									
	L4: Esamina criticamente in modo completo ed esauriente formulando ipotesi esplicative adeguate e riconoscendo modelli o analogie o leggi appropriati.	21-25									
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	L1: Formalizza in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	1-9									
	L2: Formalizza in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	10-17									
	L3: Formalizza in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo generalmente corretto per la loro risoluzione.	18-24									
	L4: Formalizza in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto e ottimale per la loro risoluzione.	25-30									
<b>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</b> Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	L1: Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo superficiale non verificandone la pertinenza al modello scelto.	1-7									
	L2: Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo parziale verificandone la pertinenza al modello scelto in modo non sempre corretto.	8-14									
	L3: Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo quasi completo verificandone la pertinenza al modello scelto in modo generalmente corretto.	15-20									
	L4: Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo completo ed esauriente verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto e ottimale.	21-25									
<b>Argomentare</b> Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	L1: Descrive il processo risolutivo adottato in modo superficiale e comunica con un linguaggio specifico non appropriato i risultati ottenuti non valutando la coerenza con la situazione problematica proposta.	1-6									
	L2: Descrive il processo risolutivo adottato in modo parziale e comunica con un linguaggio specifico non sempre appropriato i risultati ottenuti valutandone solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	7-11									
	L3: Descrive il processo risolutivo adottato in modo quasi completo e comunica, con un linguaggio specifico generalmente appropriato, i risultati ottenuti valutandone nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	12-16									
	L4: Descrive il processo risolutivo adottato in modo completo ed esauriente e comunica, con un linguaggio specifico appropriato, i risultati ottenuti e ne valuta la coerenza con la situazione problematica proposta in modo ottimale.	17-20									
<b>PUNTEGGIO/100</b>				<b>PUNTEGGIO/20</b> (punteggio/100 diviso 5)							
				<b>VOTO/20</b> (punteggio/20 approssimato all'intero più vicino)							

LA COMMISSIONE

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “F. Maurolico”**

Classe V \_\_\_\_\_

Candidato \_\_\_\_\_

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	GIUDIZIO	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>Conoscenza degli argomenti</b> Livello di approfondimento e di possesso personale delle conoscenze comprese quelle dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione	<b>10</b>	Pressoché assente Scarsa Insufficiente (frammentaria) Mediocre (imprecisa) <b>Sufficiente (essenziale e corretta)</b> Discreta (adeguata) Buona (approfondita) Ottima (completa e approfondita) Eccellente (ricca e puntuale)	1 2/3 4 5 <b>6</b> 7 8 9 10	
<b>Competenza comunicativa e logico-linguistica</b> Possesso del lessico specifico. Chiarezza e correttezza dell'esposizione, capacità di interazione	<b>4</b>	Scarsa Insufficiente (stentata, inappropriata) Mediocre (incerta) <b>Sufficiente (semplice ma adeguata)</b> Buona (soddisfacente) Ottima (fluida e lessicalmente ricca) Eccellente (ricca, consapevole ed originale)	0,5 1 1,5 <b>2,5</b> 3 3,5 4	
<b>Collegamenti multidisciplinari</b>	<b>2</b>	Insufficienti (molto difficoltosi o nulli) <b>Sufficienti (di base)</b> Buoni (soddisfacenti) Ottimi (autonomi ed efficaci)	0,5 <b>1</b> 1,5 2	
<b>Capacità di elaborazione critica e personale</b>	<b>2</b>	Insufficiente (inesistente e/o inefficace) <b>Sufficiente (semplice ed elementare)</b> Buona (adeguata) Ottima (autonoma, articolata)	0,5 <b>1</b> 1,5 2	
<b>Esposizione delle esperienze svolte nell'ambito del PCTO</b>	<b>2</b>	Imprecisa <b>Essenziale</b> Elaborazione ed esposizione adeguate	1 <b>1,5</b> 2	
<b>TOTALE PER SOMMA</b>				

**VOTO ATTRIBUITO:**

**/20**

**I Commissari**

**Il Presidente**

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Religione	BATTAGLIA MARIA CONCETTA	<i>Maria Concetta</i>
2	Italiano e Latino	ARICÒ NICOLINA	<i>Nicolina Aricò</i>
3	Storia e Filosofia	ISGRÒ DOMENICA	<i>Domenica Isgrò</i>
4	Lingua Inglese	CASTELLI MARIA VINCENZA	<i>Maria Vincenza Castelli</i>
5	Matematica e Fisica	SINDONI LUCIANO	<i>Luciano Sindoni</i>
6	Scienze	BARBIERE GIUSEPPA	<i>Giuseppa Barbieri</i>
7	Disegno e St. dell'arte	LO SURDO NICOLA	<i>Nicola Lo Surdo</i>
8	Scienze Motorie	FARSACI DOMENICO	<i>Domenico Farsaci</i>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO